



COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026, per la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 comma 6 del D. Lgs. 267/2000

L'anno duemilaventitre il mese di luglio il giorno ventuno, alle ore 12:15 in Municipio Sala Giunta, si è riunita la giunta comunale.

Presiede la seduta il Sindaco Loris Maccagnan.

Partecipa il segretario comunale Desy Zonta.

Nome e cognome		Presente/ Assente
Loris Maccagnan	Sindaco	Presente
Gian Pietro Da Rugna	Vice Sindaco	Presente
Silvia Pante	Assessore	Assente
Giordano Dall'Agnol	Assessore	Presente
Paolo Bee	Assessore	Assente

Il presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione nr. 55 del 21.07.2023 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026, per la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 comma 6 del D. Lgs. 267/2000"

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.

Con voti palesi favorevoli unanimi.

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione nr. 55 del 21.07.2023 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026, per la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 comma 6 del D. Lgs. 267/2000" allegata alla presente.

Proposta di deliberazione di giunta comunale n. 55 del 21-07-2023

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026, per la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 comma 6 del D. Lgs. 267/2000

IL SINDACO

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali ed in particolare l'art. 170 in cui si prevede che *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;*

VISTO, in particolare, il comma 6 del predetto articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 che, con riferimento agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti prevede una versione semplificata del Documento Unico di programmazione così come meglio precisato nel punto 8.4 dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (da ultima il Decreto ministeriale del MEF datato 18 maggio 2018);

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 24/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2017/2022;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

DATO ATTO, altresì, che il DUP contiene i seguenti documenti:

- elenco delle spese di investimento e degli interventi da programmare;
- Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- il programma degli incarichi di collaborazione
- il programma di razionalizzazione dotazioni delle dotazioni strumentali, autovetture e immobili ad uso abitativo e di servizio
- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37, Decreto Legislativo n. 36/2023, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, Decreto Legislativo n. 36/2023 regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- altri documenti di programmazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Propone

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, lo schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2024/2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di presentare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) semplificato 2024-2026 al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione;
3. Di riservarsi di aggiornare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) semplificato 2024-2026 entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) e della prossima legge di stabilità e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni del contenuto del documento;
4. trasmettere la presente proposta al revisore unico per quanto di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presidente
F.to Loris Maccagnan

Il segretario comunale
F.to Desy Zonta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Vista la proposta di deliberazione del 21-07-2023 n.55 ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026, per la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 comma 6 del D. Lgs. 267/2000”, si esprime parere Favorevole in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa e in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Lamon, 21-07-2023

Il responsabile dell'ufficio
F.to Nicola Todesco

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Vista la proposta di deliberazione del 21-07-2023 n.55 ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026, per la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 comma 6 del D. Lgs. 267/2000”, si esprime parere Favorevole in ordine al controllo preventivo di regolarità contabile e in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Lamon, 21-07-2023

Il responsabile dell'ufficio
F.to Nicola Todesco

ALBO PRETORIO
ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Art. 124 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Il sottoscritto Dajana Largo certifica che duplicato informatico della delibera di giunta comunale del 21-07-2023, n. 54 ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato 2024/2026, per la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 comma 6 del D. Lgs. 267/2000” è stato pubblicato all'albo pretorio dal giorno 21-07-2023 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il responsabile della pubblicazione
F.to Dajana Largo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Nicola Todesco certifica che la presente delibera:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;

è divenuta esecutiva il giorno 01-08-2023 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.)

Il responsabile dell'ufficio
F.to Nicola Todesco

COMUNE DI LAMON **(Provincia di Belluno)**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024-2026**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente
 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento 2011 n. 3.046

Popolazione al 31.12.2021	2.715
Nati nell'anno 2022	15
Deceduti nell'anno 2022	60
Saldo naturale dell'anno 2022	-45
Immigrati nell'anno 2022	63
Emigrati nell'anno 2022	42
Saldo migratorio nell'anno 2022	21
Saldo complessivo naturale+migratorio: 2022 -	-24
Popolazione al 31.12.2022	2.691
Maschi	1310
Femmine	1381
Nuclei familiari	1336
FASCE ETA' RESIDENTI AL 31.12.2022	
In età prescolare (0/5)	90
In età di scuola dell'obbligo (7/16)	198
In forza lavoro I occupazione (17/29)	276
In età adulta (30/65 anni)	1218
Oltre i 65 anni	909

Popolazione al 31.12.2020	2.743
Nati nell'anno 2021	16
Deceduti nell'anno 2021	54
Saldo naturale dell'anno 2021	-38
Immigrati nell'anno 2021	61
Emigrati nell'anno 2021	51
Saldo migratorio nell'anno 2021	10
Saldo complessivo naturale+migratorio: 2021 -	28
Popolazione al 31.12.2021	2.715
Maschi	1326
Femmine	1389
Nuclei familiari	1348
FASCE ETA' RESIDENTI AL 31.12.2021	
In età prescolare (0/5)	88
In età di scuola dell'obbligo (7/16)	200
In forza lavoro I occupazione (17/29)	292
In età adulta (30/65 anni)	1226
Oltre i 65 anni	909

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 5.000 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 54

Altitudine: 600 m slm

Risorse idriche: laghi n. 1 Fiumi n. 2

Strade:

 autostrade Km. 0

 strade extraurbane Km. 0

 strade urbane Km. 26

 strade locali Km. 140

 itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	(D.C.C. 46 DEL 27/07/93)
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI	(D.G.C 347 DEL 31/01/95)
Piano edilizia economica popolare – PEEP	NO	
Piano Insediamenti Produttivi - PIP		
• Artiginali	SI	(D.C.C. 107 DEL 23/09/79 E S.M)
• Commerciali	SI	(D.C.C. 107 DEL 23/09/79 E S.M)
Altri /strumenti urbanistici (da specificare)		NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti nr.	0
Scuole dell'infanzia.	1 (44 iscritti)
Scuole primarie	1 (141 iscritti)
Scuole secondarie primo grado	1
Strutture residenziali per anziani	1 IPAB Casa Charitas (ente autonomo)
Farmacie Comunali	Nessuna (presente 1 farmacia privata)
Depuratori acque reflue	
Rete acquedotto Km. ...	100
Aree verdi, parchi e giardini Kmq.	Nr 3 superficie 3 ettari
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	390
Rete gas Km.	0
Discariche rifiuti n.	0
Mezzi operativi per gestione territorio n.	11
Veicoli a disposizione n.	3
Altre strutture	Palestra, campi da calcio, centro civico, Museo Civico, parchi giochi (n. 2), Area camper

Accordi Programma

nessuno attivo

Convenzioni:

- Cassa Rurale Valsugana e Tesino - agenzia di Lamon: Servizio di Tesoreria. Scadenza 31/12/2023
- Bim GSP-Gestione Servizi SPA: la società provvede secondo convenzione di cui alla D.C.C. 133 del 29/12/03 alla gestione del servizio idrico integrato (acquedotto -fognatura e depurazione) per i comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale 'Alto veneto'.
- IPAB "Casa Charitas" di Lamon per servizio mensa scolastica (dall'A.S. 2017/2018), in scadenza 2023;
- IPAB "Casa Charitas di Lamon servizio pasti nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare dal 01/01/2019, in scadenza 2023
- IPAB "Casa Charitas" di Lamon per servizi carattere generale, in scadenza 31/12/2023 - DGC del 10/09/2018
- USD Automalacarne Lamone gestione impianti sportivi di via Cismon (Campo da calcio) fino al 30/06/2025
- Ass. Alpini sez. Lamon piano interrato Centro Amo scadenza convenzione 13.11.2045 - DGC nr. 37 del 06.06.2017
- Ass. alpini sez Arina sede presso scuola Arina scadenza 10.06.2035 - DGC nr. 95 del 06.12.2019
- Parrocchia di Lamon per piazzale del Duomo cessata il 03.05.2022 - DCC 16 del 10.04.2002
- Parrocchia di Lamon per utilizzo chiesa San Daniele scadenza 31.12.2030 - DGC 04 del 21.01.2012

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI – art. 30 D. lgs. 267/2000

- Convenzione di Polizia Locale. Con DCC n. 4 del 27/03/21 è stata deliberata la prosecuzione della Convenzione di Polizia Locale per alcuni servizi con il Comune di Feltre;
- Convenzione stazione unica appaltante con Comune di Feltre DCC n. 51 del 28/12/2021

- Servizi sociali delegati all'ULSS n. 1 Dolomiti
- Il Servizio di assistenza domiciliare viene gestito dall'Azienda ULSS n.1 Dolomiti, ai sensi della L.R. Veneto 15.12.1982, n. 55
- La segreteria comunale da gennaio 2023 è gestita in forma associata con il comune di Sovramonte, Lamon capofila, ai sensi della convenzione approvata con DCC n. 43 del 11/11/2022
- Convenzione con la Unione Montana Feltrina: i servizi attualmente posti in convenzione sono i seguenti,
 - gestione giuridico economica del personale. L'Unione Montana Feltrina in particolare provvede:
 - *al calcolo degli stipendi e dei relativi oneri riflessi;*
 - *alla gestione dei versamenti previdenziali e delle relative denunce telematiche mensili;*
 - *alla predisposizione del mod. C.U.D. e mod. 770;*
 - *alla predisposizione schemi di provvedimenti, connessi a nuovi adempimenti previsti dai contratti collettivi nazionali;*
 - *all'applicazione delle novità normative in materia fiscale e previdenziale;*
 - *alla consulenza giuridica sugli atti concernenti la gestione del personale;*
 - *alla predisposizione delle pratiche per l'acconto di pensione dei dipendenti attualmente in servizio che dovessero andare in pensione;*
 - *alla predisposizione ed invio telematico del conto annuale e della relazione allegata del personale in base ai dati trasmessi dall'Ente;*
 - *alla gestione dell'Organismo Indipendente di Valutazione;*
 - *alla gestione della disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance e del sistema premiale.*
 - servizio informatico associato. *Il Servizio informatico Associato presso l'UMF opera in sinergia con il SIT di Belluno*
 - gestione associata tributi. *Sono gestiti tutti i tributi di competenza comunale, ovvero l'Imposta Unica Comunale (IUC) formata da IMU, TASI, TARI, la Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e dal 2021 il Canone Unico che ha sostituito la Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. A questo si aggiunge la delega al servizio associato della fase della riscossione coattiva dei crediti, non solo di natura tributaria ma anche patrimoniale*
 - SUE – sportello unico edilizia telematico è gestito in collaborazione con l'Unione Montana Feltrina, a tempo indeterminato, per l'adesione al servizio associato di consulenza operativa per lo Sportello Unico per l'Edilizia gestito in modalità telematica tramite il sistema operativo già in dotazione del SUAP. *Il Servizio Associato SUE è finalizzato al conseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa attraverso lo sviluppo e la crescita professionale del personale necessari per far fronte alle sempre maggiori funzioni assegnate agli Enti Locali. E' concepito inoltre per fornire al territorio dei Comuni associati un servizio che garantisca omogeneità e semplificazione nelle procedure in materia edilizia. Lo Sportello Unico per l'Edilizia (art. 5 DPR 380/2001) cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della specifica pratica presentata. Lo Sportello Unico per l'Edilizia cura inoltre la completa gestione amministrativa delle pratiche di competenza dello Sportello Unico per l'Edilizia;*
 - servizio associato di sviluppo e promozione del territorio *con la gestione dell'imposta di soggiorno Parte dei proventi relativi all'applicazione dell'imposta di soggiorno verranno reinvestiti tramite il consorzio DMO Dolomiti per la promozione del turismo nel territorio locale.*
 - servizio di protezione civile

- sportello unico per le attività produttive
- servizio commercio
- Servizio Tecnico Associato
- Servizio gestione Fondi Comuni di Confine Area Vasta

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- 1) *Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo*
 - a) organi istituzionali
 - b) gestione economica finanziaria, programmazione provveditorato e controllo
 - c) servizi fiscali (per la parte non affidata a professionista esterno)
 - d) risorse umane (parte convenzionata con UMF)
 - e) servizi di supporto
 - f) messi comunali
 - g) albo pretorio
 - h) servizi statistici

- 2) *Pianificazione urbanistica ed edilizia*
 - a) Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica

- 3) *Pianificazione di protezione civile e coordinamento primi soccorsi*
 - a) Servizi di protezione civile (parte convenzionata con UMF)
 - b) Interventi a seguito calamità naturali

- 4) *Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini*
 - a) Interventi per l'infanzia (parte delegata ai Servizi Sociali AULss 1 Dolomiti)
 - b) Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (parte delegata con AULss 1 Dolomiti)
 - c) Interventi per gli anziani (parte delegata ai Servizi Sociali AULss 1 Dolomiti)
 - d) Interventi per la disabilità (parte delegata ai Servizi Sociali AULss 1 Dolomiti)
 - e) Interventi per le famiglie
 - f) Interventi di inclusione sociale (parte delegata a AULss 1 Dolomiti)
 - g) Servizio necroscopico e cimiteriale (gestione in appalto)

- 5) *Edilizia scolastica organizzazione e gestione dei servizi scolastici*
 - a) Servizi ausiliari all'istruzione
 - Trasporto scolastico e assistenza accompagnatore scuolabus per alunni con disabilità
 - Mensa scolastica (per la sola scuola statale infanzia)
 - b) Diritto allo studio

- 6) *Polizia municipale e polizia amministrativa locale*
 - a) Polizia locale (parte convenzionata con Comune di Feltre)

- 7) *Compiti in materia servizi anagrafici, servizi elettorali e statistici*

- a) Anagrafe, stato civile, leva e servizio statistico

- 8) *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*
 - a) attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (parte in appalto biblioteca)

- 9) *Politiche giovanili, sport e tempo libero*
 - a) Interventi diversi nel settore sport e tempo libero

- 10) *Turismo*
 - a) Servizi turistici e manifestazioni turistiche
 - b) Imposta di soggiorno (in convenzione con UMF)

- 11) *Sviluppo economico e competitività*
 - a) Affissioni, pubblicità, fiere e mercati.

Servizi gestiti in forma associata

- 1) *Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo*
 - a) Gestione delle entrate tributarie (parte convenzione UMF)
 - b) Risorse umane (parte convenzione UMF)

- 2) *Pianificazione urbanistica ed edilizia*
 - a) Urbanistica e pianificazione del territorio (parte convenzione UMF)
 - b) Edilizia residenziale pubblica e locale, piano edilizia economico popolare (ATER)
 - γ) Ufficio tecnico – Sue – Urbanistica – Edilizia Privata (parte convenzione UMF)

- 3) *Pianificazione di protezione civile e coordinamento primi soccorsi*
 - a) Servizi di protezione civile (parte convenzione UMF)

- 4) *Polizia municipale e polizia amministrativa locale*
 - a) Polizia locale (parte convenzione Comune Feltre)

- 5) *Sviluppo economico e competitività*
 - a) SUAP e ufficio commercio (convenzione UMF)

Servizi affidati a organismi partecipati

Gestione del ciclo dell'acqua

- a) La gestione viene svolta da BIM GSP SPA, società nella quale l'ente è entrato a far parte della compagine sociale nel corso del dicembre 2021.

Gestione servizi raccolta smaltimento e recupero rifiuti urbani, promozione e gestione della tutela ambientale

- b) Nell'anno 2023 la gestione del ciclo dei rifiuti è attribuita direttamente alla società in House

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: Nessuno

Enti Strumentali partecipati

- **C.E.V. (Consorzio Energia Veneto)** con sede a Verona, giusta deliberazione di C.C. n. 34 del 27/09/03 che fissa la decorrenza della Convenzione al 01.01.2003.
Scadenza: 31/12/2030.
Il Consorzio si propone di coordinare l'attività degli enti e delle imprese consorziate e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività di impresa.
Il comune di Lamon partecipa con una quota circa del 0,09%

- **Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi (ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto")** con sede a Belluno.
La L.R. 27 aprile 2012, n. 17 che detta la nuova disciplina in materia di servizio idrico integrato, prevede in particolare l'affidamento delle funzioni ad esso relative a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino, sostitutivi delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, ente obbligatorio tra comuni costituito nella forma di convenzione di funzioni ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000. I Consigli risultano forme di cooperazione tra comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato operanti negli Ambiti Territoriali Ottimali.
Il Comune, già con la nascita dell'A.A.T.O. "Alto Veneto" ai sensi della L. 36/1994 e L.R. n. 5/98 ha trasferito la titolarità del servizio idrico integrato il quale viene ad essere programmato, controllato e regolato in modo unitario. Attualmente si occupa del ciclo integrato di acqua, fognatura e depurazione per i comuni della Provincia di Belluno.
Il Comune di Lamon partecipa con una quota del 1,7%

- **Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta** con sede Fonzaso.
E' un consorzio obbligatorio tra comuni ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959 e 22 dicembre 1980, n. 925. Favorisce il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei comuni consorziati.
Il Consorzio BIM è un Ente pubblico territoriale istituito a livello provinciale. Tutti i concessionari di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice devono versare al Consorzio BIM un sovracanone annuo per ogni chilowatt di potenza nominale prodotto a titolo di risarcimento e quale indennizzo alle comunità montane per lo sfruttamento e il depauperamento dell'acqua. Tale sovracanone viene applicato per tutti gli impianti le cui opere di presa sono situate, in tutto o in parte, all'interno del perimetro del Consorzio BIM.
Il comune di Lamon partecipa con una quota del 26,19%
Scadenza: durata illimitata

- **Consorzio per l'Industrializzazione e la Gestione di Servizi della Vallata del Cismon** con sede a Fonzaso.
È un consorzio a cui partecipano i comuni di Lamon, Sovramonte e Fonzaso costituito nel 1971 con lo scopo di favorire l'industrializzazione e la gestione di servizi nei territori aderenti.

Il comune di Lamon partecipa con una quota del 33,33%

Gli enti partecipanti hanno intrapreso il percorso volto alla liquidazione del consorzio (DCC 40 del 30/11/2017) e conclusosi con la costituzione di una convenzione per la gestione dei beni in comproprietà, DCC n. 38 e 39 del 13/11/2021.

- **Consorzio per la valorizzazione del fagiolo di Lamon e della Vallata Bellunese** con sede presso l'Unione Montana Feltrina a Feltre.

Gli scopi per cui è nato il Consorzio, costituitosi nel 1993, si possono così sintetizzare:

- distinguere, difendere e tutelare la produzione e il commercio del fagiolo di Lamon e l'uso della sua denominazione;
- promuovere ogni utile iniziativa, intesa a salvaguardarne la tipicità e le caratteristiche peculiari;
- propagarne il consumo, agevolarne il commercio e l'esportazione.

Il comune di Lamon partecipa con una quota del 1%

Scadenza: 09/09/2023.

- **Gruppo di Azione Locale (GAL) Prealpi e Dolomiti** con sede a Sedico.

Trattasi di un'associazione di diritto privato riconosciuta, che ha come finalità quella di concorrere alla promozione dello sviluppo rurale del proprio territorio (parte meridionale della Provincia di Belluno corrispondente a 23 Comuni), sulla base delle necessità espresse dai soggetti economici, sociali e culturali in esso operanti.

Il GAL ha come compito principale l'attuazione delle misure e delle azioni del proprio Programma di Sviluppo Locale, denominato 2014-2020 che rappresenta una Misura specifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR): misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale – Leader" Il Comune di Lamon è Partner associato.

- **Il Consiglio di Bacino "Dolomiti"** con sede in Belluno.

Ente di governo, istituito dalla Legge Regionale n.52/2012 in base al Decreto Legislativo n. 152/2006, che svolge le funzioni di programmazione, affidamento e controllo della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel proprio territorio di competenza, coincidente con l'intera provincia di Belluno, all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale del Veneto.

Il Comune di Lamon partecipa con una quota

Società controllate

Nessuna

Società Partecipate:

- **Società per l'autostrada di "Alemagna" Spa** con sede a Venezia

Società costituita nel 1960 per promuovere e realizzare l'autostrada Venezia – Monaco di Baviera. Il comune detiene 1070 azioni. Con D.C.C. nr. 45 del 10/12/10 ad oggetto "Determinazioni in merito al mantenimento delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Lamon" l'ente ha disposto la non prosecuzione nel mantenimento della partecipazione azionaria, saranno pertanto avviate le conseguenti procedure per la cessione a terzi della quota. La società ha concluso le operazioni di liquidazione e sono in atto il rimborso delle quote azionarie.

Il Comune di Lamon partecipava con una quota del 0,09%

Liquidata.

- **Società Funivie Lagorai** con sede a Castello Tesino.

Società costituita nel 1996 per la promozione, valorizzazione e sviluppo economico e turistico dell'altopiano del Tesino al fine di favorire ed incrementare lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. L'ente detiene nr. 2 azioni.

Il Comune di Lamon partecipa con una quota inferiore al 0,01%
La società rientra tra quelle oggetto di dismissione a seguito della revisione straordinaria delle partecipate (DCC 35 del 27/09/17).
Avviate le azioni per la cessione delle azioni a mezzo pubblico avviso aperto
Scadenza: 31/12/2050.

Nell'anno 2021 si è concluso dell'iter per l'acquisizione di due nuove partecipazioni in società a partecipazione 100% pubblica, per lo svolgimento in house di nr. due servizi;

- **Società BIM GSP SPA** con sede a Belluno
dal 1° gennaio 2004 (e tuttora) GSP è gestore del servizio idrico integrato. L'affidamento, cosiddetto in house providing, è stato sancito dalle delibere n. 40 del 27 giugno 2003 e n. 48 del 22 dicembre 2003 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 'Alto Veneto'.

Il Comune di Lamon partecipa con una quota di una azione (DCC n.2 del 19/03/2021)

- **Società VALPE Ambiente SRL** con sede a Sedico
società a controllo pubblico, attiva dal 01 gennaio 2016; si occupa della gestione dei rifiuti attraverso un sistema integrato che considera il rifiuto dalla produzione, alla raccolta, al trattamento e recupero,

Il Comune di Lamon partecipa con delle quote alla compagine sociale (DCC n. 18 del 06/07/2021)

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

SERVIZI AFFIDATI IN CONCESSIONE- APPALTO

- Servizio cimiteriale e necroforo. (in scadenza 31-07-2023)
- Illuminazione votiva affidata in gestione alla ditta di Ponte nelle Alpi.
- Servizio di sgombero neve
- Servizio spargi sale;
- Servizio di pulizia immobili comunali;
- Servizio manutenzione ascensori.
- Servizio manutenzione impianti antincendio;
- Servizio gestione rifiuti
- Servizio manutenzione illuminazione pubblica
- Servizio manutenzione elettrica immobili comunali
- Servizio biblioteca comunale

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

Riferimenti normativi: L. 13/89.

Funzioni o servizi: eliminazione barriere architettoniche.

Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.

Unità di personale trasferito: Nessuno.

Riferimenti normativi: DGR 1137/2008 e L.R. 328/2000

Funzioni o servizi: assistenza sociale

Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.

Unità di personale trasferito: Nessuno.

Riferimenti normativi: L. 62/2000

Funzioni o servizi: borse di studio

Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno.
Riferimenti normativi: L. R. 9/2005 art. 30

Funzioni o servizi: libri di testo
Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno.
Riferimenti normativi: L. 431/1998

Funzioni o servizi: fondo affitti
Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno.
Riferimenti normativi: DGR 1137/2008

Riferimenti normativi:
Funzioni o servizi: Sgate (bonus energia e gas)
Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno.

Riferimenti normativi:
Funzioni o servizi: REI (reddito di inclusione sociale)
Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno

Riferimenti normativi:
Funzioni o servizi: RdC (reddito di cittadinanza)
Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno

Riferimenti normativi:
Funzioni o servizi: RIA (reddito inclusione attiva)
Trasferimenti di mezzi finanziari: come previsto in Bilancio.
Unità di personale trasferito: Nessuno

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel quinquennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022	€	322.346,38
Fondo cassa al 31/12/2021	€	541.892,11
Fondo cassa al 31/12/2020	€	639.779,71
Fondo cassa al 31/12/2019	€	491.216,47
Fondo cassa al 31/12/2018	€	373.293,09

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno 2022	n. 000	€. 0,00
anno 2021	n. 000	€. 0,00
anno 2020	n. 000	€. 0,00
anno 2019	n. 000	€. 0,00
anno 2018	n. 000	€. 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati (a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2022	46.936,72	2.488.586,20	1,89
2021	52.262,82	2.091.867,55	2,50
2020	57.784,50	2.315.263,94	2,50
2019	73.810,36	2.044.130,20	3,61
2018	96.254,66	1.916.215,30	5,02

Debiti fuori bilancio riconosciuti:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	0,00
2021	8.296,02
2020	13.817,2
2019	364,82
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **non** ha rilevato disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Nessuno.

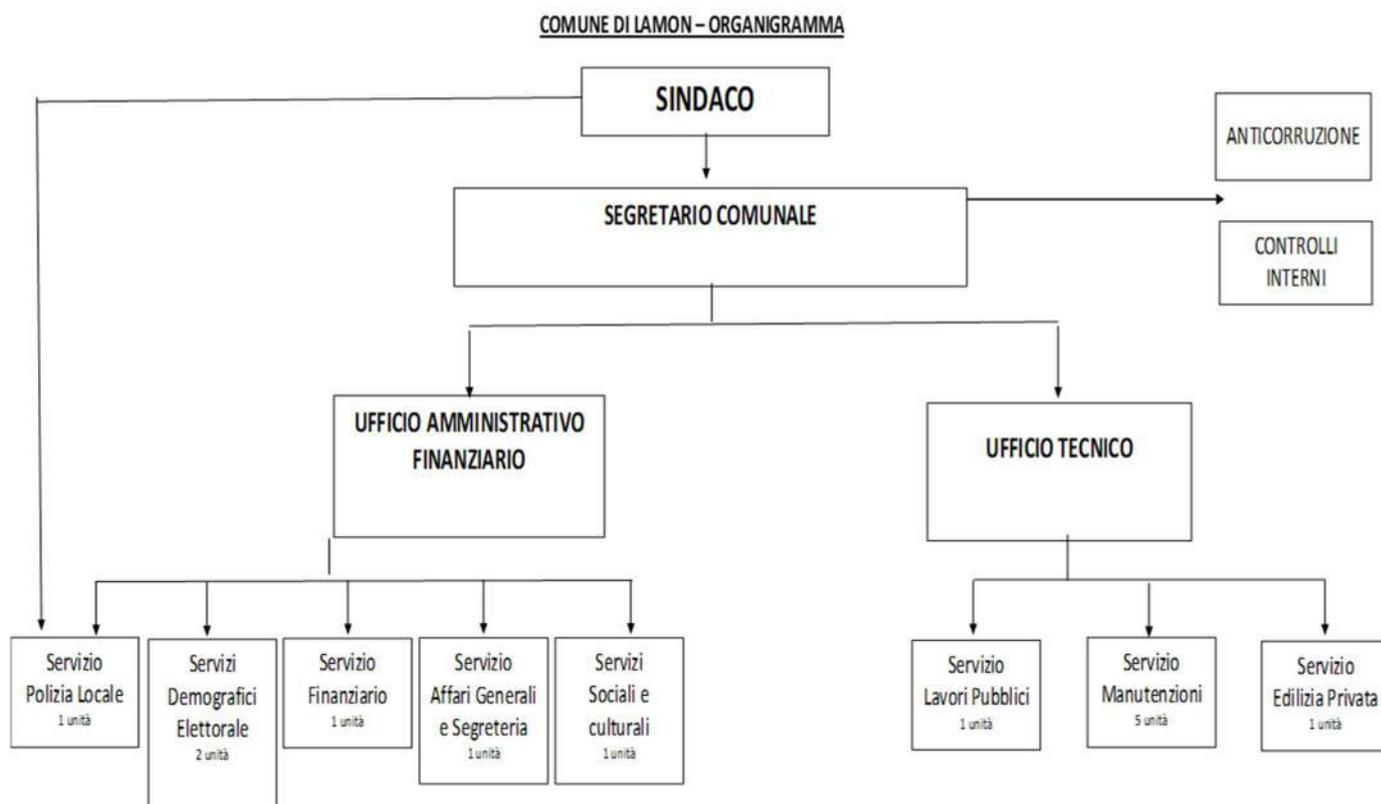
4 – Gestione delle risorse umane

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su 2 Aree, omogenee per funzioni e responsabilità:

-Ufficio Amministrativo Finanziario

-Ufficio Tecnico.

A dirigere ogni servizio è stato incaricato dal Sindaco un Responsabile titolare di Posizione Organizzativa.



UNIONE MONTANA FELTRINA	RESPONSABILE
Servizio Associato Tecnico	-
Servizio Associato Tributi	Isabella Bongini
Servizio Associato Commercio Suap Sia	Barbara Tavema

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria - Area	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie (interinale, determinato cococo)
Funzionari e.q. (ex Cat. D)	4	3	1 ufficio UT
Istruttori (ex Cat. C)	5	4	1 ufficio UAF
Operatori esperti (ex Cat. B)	5	5	
Operatori (ex Cat. A)	1	1	

TOTALE	15	13	< 0,1
--------	----	----	-------

Compreso nr. 1 dipendente in congedo per maternità

Andamento della spesa di personale negli ultimi anni

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa Corrente</i>
2022	15	607.875,15	28,42
2021	16	527.244,36	28,17
2020	16	478.646,00	25,35
2019	16	447.480,15	26,86
2018	16	602.387,17	34,59
2017	16	561.881,38	40,79
2016	16	577.706,4	34,63
2015	17	547.285,56	33,41
2014	17	607.321,34	33,37

Compreso nr. 1 dipendente in congedo per maternità

Il personale a tempo parziale assunto a tempo indeterminato al 31/12/2022 è di due unità, una ex categoria A (19/36), e una ex categoria C (27/36 in aspettativa). Nel 2022 è stato aumentato il tempo di lavoro di una ex categoria D, da 18/36 a 33/36. Sono cessate nel 2022 due dipendenti, una categoria B (operaio specializzato) e una categoria C (istruttore tecnico). In Febbraio 2023 svolto concorso per assunzione categoria C tecnico, i cui idonei hanno rifiutato l'assunzione.

Si precisa che il Segretario Comunale NON è presente nella dotazione organica del Comune. Nel 2022, dal 15/01/2022 e fino al 20/10/2022, è stata attiva la convenzione di segreteria comunale con il comune di Cison di Valmarino, con una ripartizione del costo 58% Lamon e 42% Cison. Dal 22/12/2022 è attiva la convenzione di segreteria con il comune di Sovramonte, con una ripartizione del costo 63,89% Lamon e 36,11% Sovramonte

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S,

A partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (d. Lgs. 118/2011) e dal TUEL. Questo, di fatto, comporta la possibilità di utilizzare gli avanzi effettivamente disponibili. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo” desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (2022-2027) approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 24/06/2022, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata nei declinati indirizzi generali:

A) **ENTRATE**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

In un contesto di incertezza normativa in cui i trasferimenti in parte corrente da parte dello Stato Regione e Provincia sono in costante calo, le politiche tributarie proposte non saranno mirate esclusivamente al mantenimento degli attuali dei servizi comunali e al conseguimento degli equilibri di bilancio ma sarà nostra cura prestare attenzione alle crescenti necessità ed esigenze sociali ed economiche della popolazione.

Adeguata attenzione dovrà essere prestata sugli effetti della crisi energetica internazionale, la quale ha generato un conseguente aumento dei costi dell'energia che avranno ricadute sulle spese correnti del bilancio comunale.

Particolare incertezza e destabilizzazione è derivata negli anni scorsi dalla pandemia causata dal virus Sars-Cov2. Al riguardo sono state attuate significative misure da parte del governo e dell'Unione Europea attraverso appositi strumenti e misure di aiuto che dovrebbero coinvolgere la società civile, l'economia e le istituzioni.

Principali tributi gestiti

- a. NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA*
- b. ADDIZIONALE IRPEF*
- c. IMPOSTA DI SOGGIORNO*
- d. CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA*

Denominazione

NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Indirizzi

L'Imu nel 2020 è cambiata in **un unico tributo insieme alla Tasi**. Le nuove aliquote approvate come conferme delle precedenti (IMU+TASI) è probabile che per il triennio 2024-2026 sia confermato il gettito 2023 a causa degli effetti economici negativi prodotti dall'attuale crisi economica. Si valuterà di prendere in considerazione una riduzione delle aliquote del tributo compatibilmente con le esigenze di bilancio e con l'impegno di ricercare la soddisfazione delle esigenze della popolazione. Di rilievo le ricadute delle norme IMU su soggetti Aire, i quali costituiscono una buona parte dei contribuenti, e relativa esenzione a prima casa,

	2024	2025	2026
Gettito stimato	580.000	580.000	580.000

Denominazione

ADDIZIONALE IRPEF

Indirizzi

L' aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF verrà determinata compatibilmente con le esigenze di bilancio e con l'impegno di ricercare la soddisfazione delle esigenze della popolazione. Allo stato attuale si conferma il gettito previsto per il 2023.

	2024	2025	2026
Gettito stimato	264.000	264.000	264.000

Denominazione

TASSA DI SOGGIORNO

Indirizzi

A partire dall'anno 2018 è stata istituita l'imposta di soggiorno – e relative tariffe deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 06/03/2018.

Si prevede per il triennio 2024-2026 la conferma del gettito previsto per il 2023.

	2024	2025	2026
Gettito stimato	10.000	10.000	10.000

Denominazione

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Indirizzi

Le tariffe della nuova imposta sostitutiva di affissioni, pubblicità e canone occupazione suolo pubblico prevista nella legge di bilancio 2020 (commi 816-836) sono state oggetto di regolamentazione nel 2021. Si ritiene possano essere confermati gli incassi delle imposte che sono state abrogate. Compatibilmente con la situazione socio - economica del paese si valuteranno agevolazioni o conferme degli incassi degli anni precedenti

	2024	2025	2026
Gettito stimato	14.500	14.500	14.500

In generale si ritiene prioritario potenziare l'attività di recupero di evasione totale e parziale in particolare per IMU e TARI attraverso uno stretto attività di stimolo e collaborazione con l'ufficio tributi associato presso la UMF in relazione all'emissione degli atti di accertamento e il controllo dei versamenti effettuati dai cittadini.

Saranno stimolate le attività di controllo anche in relazione alle recenti normative che consentono l'interscambio dei dati tra pubbliche amministrazioni ed in particolare con quanto concerne le basi

dati dell'anagrafe tributaria.

Trasferimenti dallo stato

FONDO DI SOLIDARIETA'

In conseguenza della nuova ripartizione del gettito IMU tra i Comuni e lo Stato, ai sensi dell'art. 1 comma 380 lett. e) della Legge 24.12.2012 n. 228 è stato istituito il Fondo di Solidarietà finalizzato a compensare gli squilibri derivanti dal passaggio al nuovo sistema.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è quindi lo strumento attraverso il quale lo Stato centrale realizza un prelievo delle risorse (standard) di gettito IMU per effettuare una redistribuzione attraverso un meccanismo perequativo.

Tenuto conto che la Legge n. 232/2016, integrata dal comma 921 dell'art. 1 della Legge 145/2018, ha previsto che la percentuale di perequazione nel 2019 fosse del 45%. Ora il D.L. n. 124 del 26.10.2019 ha previsto che a decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030.

Gli importi relativi al 2024-2026 sono stati pertanto calcolati in modo presunto.

Il fondo solidarietà è incrementato dai fondi legati ai LEP (livelli essenziali prestazione) disposti dalla legge di Bilancio 2022 (legge n. 234/2021, commi da 172 a 174 e comma 563) e dalla legge di Bilancio 2021 (legge n. 178/2020, comma 792) con assegnazioni aggiuntive da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali, degli asili nido e del trasporto scolastico alunni con disabilità.

Principali servizi a domanda individuale offerti al cittadino

- A. SERVIZIO MENSA SCOLASTICA
- B. SERVIZIO PESA PUBBLICA
- C. SERVIZIO CENTRO GIOVANI (SALA TEATRO, SALA PROVE, SPAZIO GIOVANI)
- D. SERVIZIO PASTO ASSISTENZA DOMICILIARE
- E. IMPIANTI SPORTIVI NON IN CONCESSIONE

Denominazione

MENSA SCOLASTICA

Indirizzi

Si ritiene di confermare le tariffe del servizio mensa scolastica come determinate con D.G.C. nr. 52 del 05/09/2017, salvo aumenti dei costi del servizio ritenuti rilevanti. E' attivo dal 2019 l'accordo convenzionale con l'IPAB Casa Caritas per la fornitura dei pasti mensa asilo in scadenza nel 2023.

Si valuterà di prendere in considerazione una rimodulazione delle tariffe in base agli indicatori ISEE compatibilmente con le esigenze di bilancio e con l'impegno di ricercare la soddisfazione delle esigenze della popolazione. considerato come servizio fondamentale per il diritto allo studio,

	2024	2025	2026
Gettito stimato	35.000	35.000	35.000

Denominazione

PESA PUBBLICA

Indirizzi

Si confermano le tariffe del servizio di presa pubblica come determinate con D.G.C. 5 del 29/01/2015

	2024	2025	2026
Gettito stimato	1.000	1.000	1.000

Denominazione

PASTO ASSISTENZA DOMICILIARE

Indirizzi

E' attivo dal 2019 l'accordo convenzionale con l'IPAB Casa Caritas per la fornitura dei pasti a domicilio nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare. Si ritiene di confermare le tariffe del servizio come determinate con D.G.C. 93 del 21/12/2018 coerenti con quelle definite dal regolamento per l'assistenza domiciliare a livello di Distretto di Feltre dell'AUISS 1 Dolomiti (D.C.C. nr. 5 del 15/03/2008) Non si esclude di prendere in considerazione una rimodulazione delle tariffe in base agli indicatori ISEE compatibilmente con le esigenze di bilancio e con l'impegno di ricercare la soddisfazione delle esigenze della popolazione. Il convenzionamento attuale con l'IPAB scade il 31/12/2023.

	2024	2025	2026
Gettito stimato	24.000	24.000	24.000

Denominazione

CENTRO GIOVANI AMO

Indirizzi

L'amministrazione si riserva di rimodulare le tariffe per la fruizione degli spazi del centro AMO, ma provvisoriamente si confermano le tariffe come determinate con DGC nr. 7 del 1/01/2017.

	2024	2025	2026
Gettito stimato ordinario	3.000	3.000	3.000

Sida evidenza che si potrà assistere anche per i prossimi anni a una situazione di contrazione delle entrate che sarà comunque legata alla risposta del sistema economico alle crisi che stanno caratterizzando questi ultimi anni (covid, energetica, inflazione, ecc).

Denominazione

IMPIANTI SPORTIVI VIA FERD

Indirizzi

L'amministrazione si riserva di rimodulare le tariffe per la fruizione degli impianti sportivi, ma provvisoriamente si confermano le tariffe come determinate con DGC nr. 83 del 11/10/2018.

	2024	2025	2026
Gettito stimato	2.000	2.000	2.000

Analoga situazione di contrazione delle entrate potrà evidenziarsi nel prossimo anno a seconda della risposta del sistema economico.

Altri servizi offerti al cittadino

A. *SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE*

B. *SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO*

Denominazione

ASSISTENZA DOMICILIARE

Indirizzi

Si ritiene di confermare le tariffe del servizio come attualmente definite a livello di distretto di Feltre dell'AUISS 1 Dolomiti (D.C.C. nr. 5 del 15/03/2008) fatta salva la possibilità di adeguamento qualora vi sia un aggiornamento del regolamento a livello distrettuale per le materie delegate.

	2024	2025	2026
Gettito stimato	12.000	12.000	12.000

Denominazione

TRASPORTO SCOLASTICO

Indirizzi

Il servizio viene inteso come una politica sociale in ambito familiare e territoriale. la tariffa, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, viene riconfermata nelle modalità della DGC 12 del 16/02/23.

	2024	2025	2026
Gettito stimato	6.000	6.000	6.000

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse concesse al comune da enti pubblici, come lo Stato, la regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente se non per l'estinzione anticipata dei prestiti. L'amministrazione intende promuovere la possibilità di vendita di beni mobili obsoleti di proprietà.

Verrà costantemente monitorata la possibilità di ottenere contributi e finanziamenti per la realizzazione delle opere. A tal fine sarà cura dell'amministrazione ottenere i finanziamenti e anche avere a disposizione i progetti, preferibilmente alla stato del "definitivo/esecutivo", al momento dell'uscita dei bandi, sia per essere tempestivi nella presentazione delle partecipazioni, sia per poter aspirare ad un punteggio maggiore ai fini del posizionamento in graduatoria con esito positivo.

Nello specifico, verranno tenuti in debita considerazione gli interventi sugli immobili di proprietà comunale prevedendo la ricognizione delle necessità esistenti in materia di adeguamento sismico e di sicurezza antincendio.

Verrà data priorità agli edifici scolastici, al magazzino comunale, all'edificio municipale e all'edificio del campo sportivo e palestra, verranno altresì messe in campo tutte le azioni necessarie al recupero e alla conclusione di progetti ideati e presentati anche dalle precedenti amministrazioni.

Analogamente, si ritiene di perseguire con particolare impegno la programmazione degli interventi di risparmio energetico, volti anche al riconoscimento del conto termico, sia per gli immobili comunali più intensamente utilizzati, sia per la rete di illuminazione pubblica in una visione più sostenibile dell'uso delle risorse e congiuntamente al fine di contrarre il più possibile i consistenti costi di gestione in un'ottica di efficienza/efficacia amministrativa. Anche gli interventi sulla viabilità per la messa in sicurezza e asfaltatura sono sempre fra le esigenze prioritarie.

E' volontà dell'Amministrazione verificare la possibilità di dar corso a progetti di rigenerazione degli edifici pubblici dismessi, soprattutto nelle frazioni, anche in co-progettazione con il privato, al fine di far rivivere le vecchie borgate verso un modello economico e sociale di vicinato.

Nel prossimo triennio sarà un periodo di potenziali novità che saranno avviate dalle riforme previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che coinvolgerà la Pubblica Amministrazione in maniera preponderante e i Cittadini verso una PA maggiormente digitale.

Entrate in conto capitale (programmazione)

Aggregati per titolo	2024	2025	2026
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	-	-	-
CONTRIBUTI INVESTIMENTI	187.500	632.500	832.500
TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE	2.102.700	850.000	
ALIENAZIONE BENI			
ALTRE ENTRATE C/CAPITALE (oo.uu.)	10.000	10.000	10.000

Le entrate in conto capitale sono derivanti in particolar modo dai fondi afferenti il Fondo Comuni di Confine e dal trasferimento di risorse da parte del Bim Brenta Belluno.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel triennio 2024-2026, nel corso del periodo di bilancio per coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. Si valuterà l'eventuale ricorso al debito in relazione alle concrete situazioni che di prospetteranno al fine di sostenere iniziative specifiche.

Sarà posta attenzione alla possibilità di riduzione dei tassi di interesse mediante operazioni della CDDPP e del MEF volte alla ristrutturazione del debito.

Viene al momento rispettato il livello massimo di spesa annuale previsto dal TUEL per la spesa per interessi.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come spesa corrente. Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendenti e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari della gestione di parte corrente.

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo della gestione corrente è di provvedere all'acquisizione di beni e servizi necessari a garantire il mantenimento dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel Programma di Mandato. La gestione dovrà rispettare il mantenimento degli equilibri di bilancio e delle limitazioni e vincoli imposti dal legislatore per particolari voci di spesa (rappresentanza, studi consulenze, formazione, personale, ecc.).

Forte preoccupazione deriva dall'esplosione delle spese energetiche nel corso del 2022 a seguito della crisi ucraina, i cui effetti si stanno mantenendo comunque anche nel corso del 2023.

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	428.752,56	1.103.814,00	859.700,00	827.150,00	811.150,00	0,00
				29.968,23	4.222,54	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				1.317.879,91	859.700,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	2.200,00	38.800,00	38.800,00	38.800,00	38.800,00	38.800,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	128.630,04	223.200,00	188.200,00	187.300,00	186.500,00	0,00
				1.329,19	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				359.875,16	188.200,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05	Turismo e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.725,62	35.400,00	36.400,00	38.400,00	38.400,00	38.400,00
				10.011,75	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	18.544,41	36.100,00	34.400,00	33.800,00	33.300,00	0,00
				3.321,54	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				62.357,54	34.400,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	21.363,69	22.000,00	16.100,00	16.100,00	12.100,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				38.613,13	16.100,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	500,00	100,00	100,00	100,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				1.000,00	100,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	64.399,14	33.200,00	32.000,00	31.500,00	29.000,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				126.376,19	32.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	186.983,54	282.561,23	289.200,00	297.000,00	297.300,00	0,00
				48.137,00	14.175,80	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				447.106,63	289.200,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	4.300,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				4.300,00	3.400,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	74.057,05	260.450,00	249.250,00	249.150,00	249.050,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				329.362,70	249.250,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	8.879,46	48.600,00	47.600,00	15.900,00	15.900,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				57.479,46	47.600,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	34.410,83	234.150,00	62.450,00	1.700,00	1.500,00	0,00
				16.999,87	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				246.359,40	62.450,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	37.100,00	36.400,00	37.600,00	28.600,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				16.300,00	8.300,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 80	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE MISSIONI		983.346,34	2.367.175,83	1.897.000,00	1.778.900,00	1.710.700,00	0,00
				110.827,74	18.336,34	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				3.095.410,63	1.859.100,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		983.346,34	2.367.175,83	1.897.000,00	1.778.900,00	1.710.700,00	0,00
				110.827,74	18.336,34	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				3.095.410,63	1.859.100,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa

Nonostante gli innumerevoli interventi normativi che si sono succeduti nel corso degli anni in materia di spese del personale, resta sempre invariato l'obbligo di assicurare il contenimento di tali spese tali spese, più volte ribadito nelle ultime leggi finanziarie dal 2007 ad oggi.

Infatti il D.L. 90/2014 ha riscritto l'art.1, comma 557, della Legge n.296/2006, e rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di contenere la spesa di personale nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013.

Il Comune di Lamon ha sempre pienamente rispettato il limite della spesa del personale (media triennio 2011-2013 € 614.144,10)

Con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 19/01/2023, è stato verificato che non risultano posizioni in soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001. L'Ente ha assolto all'obbligo della copertura della quota prevista dalla Legge n. 68/1999 nel corso degli scorsi anni.

Nel triennio 2024-2026 si procederà, se coerente con la normativa di all'art 33, comma 2, D.L. n. 34/2019 e del successivo Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020) della circolare 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale del 11 settembre 2020 sulle assunzioni dei comuni al turnover del personale che cesserà, secondo le procedure previste dalle normative in vigore nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del tetto di spesa per il personale. Pertanto, eventuali nuove assunzioni, potranno essere effettuate nei limiti normativi, fatte salve le disposizioni in materia di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Nel 2022 vi è stata l'uscita di due dipendenti per pensionamento e cessazione volontaria. Il Concorso bandito per tecnico comunale nel 2023 non ha dato gli esiti sperati in quanto nessun candidato idoneo ha preso servizio. Nel corso del 2023 è stata modificato il fabbisogno del personale prevedendo una figura di funzionario a 18/36 rispetto ad un istruttore 36/36 Si ritiene comunque di procedere al turnover entro i limiti assunzionali secondo i nuovi decreti attuativi citati.

Per quanto concerne il lavoro flessibile potrà essere attivato nei limiti normativi (attualmente fissato, per quanto concerne l'importo, in € 12.802,68 annuo pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009 per le stesse finalità) per finalità temporanee e straordinarie che si rendessero necessarie nel corso degli esercizi.

Il Programma triennale di Fabbisogno del Personale per gli anni 2024-2026 può essere considerato un quadro generale programmatico legato ad un certo grado di incertezza temporale e che sicuramente necessiterà di revisione in dipendenza dell'evolversi del panorama legislativo e delle necessità organizzative dell'ente. Il piano è parte integrante del PIAO.

È evidente come ai fini della determinazione della capacità assunzionale del Comune assumano fondamentale rilevanza le voci di spesa e di entrata che contribuiscono a determinare il rapporto di un limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione

L'ente si è avvalso del piano di assunzione straordinario previsto dal legislatore per l'attuazione del PNRR (personale a tempo determinato per opere finanziate dal PNRR) in quanto assegnatario del riparto delle risorse del fondo di cui al comma 5 dell'articolo 31-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. nel corso del luglio 2023 è stata infatti assunta una unità in scavalco d'eccedenza per 12 ore settimanali

Considerando:

- le “Entrate correnti” individuate come la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del FCDE di parte corrente assestato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata rispetto alle tre annualità che concorrono alla media, anni 2022-2021-2020.
- la “Spesa del personale” intesa come impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (ove ancora in essere), per la somministrazione di lavoro, per gli incarichi di cui all'articolo 110 del TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, anno 2022.

Il comune di Lamone presenta un valore soglia pari a 26,66% rientrando tra i Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato.

Anno		2022	2021	2020	valori
Entrate	Titolo I	1.599.758,15	1.553.680,16	1.534.658,26	
	Titolo II	184.346,01	183.946,04	485.210,02	
	Titoli III	704.482,04	354.241,35	295.395,66	
Media entrate		2.488.586,20	2.091.867,55	2.315.263,94	2.298.572,56
FCDE		18.600,00	-		18.600,00
Valore entrate di riferimento					2.279.972,56
Spese Personale		607.875,15	527.244,36	478.646,00	607.875,15
Valore Comune					26,66%
Valore soglia					27,60%

Tale dato risulta però influenzato in via prospettica da diversi elementi:

- 1) la riduzione delle entrate correnti dal 2023 e seguenti per effetto della esternalizzazione per normativa del servizio rifiuti con la attribuzione del gettito della tariffa TARI al soggetto gestore. Per tale evidenza ai sensi della circolare funzione pubblica 13 maggio 2020, “*Nel caso dei comuni che hanno optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013 e hanno in conseguenza attribuito al gestore l'entrata da Tari corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da Tari va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia*”.
- 2) in materia di applicazione dei rinnovi contrattuali (art. 1, commi 610- 611) nella finanziaria per il 2022 viene ribadito che, per il personale dei Comuni, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il

triennio 2022-2024 sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni stesse come previsto dall'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.

- 3) Attivazione della nuova segreteria convenzionata dal 22/12/2022 con il comune di Sovramonte. Prevedere l'individuazione di ulteriori enti per allargare il perimetro della convenzione al fine di ridurre la percentuale a carico dell'ente Lamon.

Analizzando i dati presunti del bilancio 2024 e successivi il comune dovrebbe rientrare nella fascia dei Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti prossima alla soglia limite del 31,60%, dovrebbe pertanto adottare politiche di rientro dall'anno 2025.

Anno		2024	2025	2026	valori	
Entrate	titolo I	1.306.500,00	1.306.500,00	1.306.500,00		
	tari	513.004,00	513.004,00	513.004,00		entrate tariffarie Valpe
	titolo II	182.000,00	132.500,00	132.500,00		
	titolo III	500.300,00	436.300,00	362.300,00		
Media entrate	totale entrate correnti	2.501.804,00	2.388.304,00	2.314.304,00	2.401.470,67	
FCDE		16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00	
	fcde tari	59.251,96	59.251,96	59.251,96	59.251,96	
Valore entrate di riferimento					2.325.718,70	
Spese Personale	spese personale	623.700,00	598.300,00	598.300,00		
	spese eterofinanziate	19.900,00				
Valore Comune		24,89%	25,87%	26,73%		
Valore soglia					27,60%	
Limite		27,60%	31,60%	31,60%		

Alla luce di quanto esposto, si richiama la DGC nr 35 del 05/05/2023 ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025. Approvazione", ultima programmazione e dotazione organica adottata:

Il piano assunzionale da allegarsi al PIAO dovrà adeguarsi in relazione a:

- le assunzioni ammissibili ai sensi dei commi 69 e 70 dell'art. 1, L. n. 178/2020 (tecnici part time per attività sisma bonus) sia prevista espressamente la deroga alla limitazione delle spese per contratti di lavoro flessibile previste dall'art. 9, comma 28 (equivalente alla spesa sostenuta per tali contratti nel 2009),
- siano previste ulteriori delle norme agevolative per eventuale personale necessario per l'attuazione dei progetti previsti nel PNRR
- assegnazione risorse per sostenere gli oneri relativi al trattamento economico del Segretario Comunale per supportare i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, a decorrere dall'anno 2023 e per la durata del PNRR, fino al 31 dicembre 2026 secondo le modalità applicative (Art. 1, comma 828 finanziaria 2023 e del dpcm del 1° maggio 2023, pubblicato in GU in data 13/06/2023 - Serie Generale n. 136 -,,).

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Decreto Legislativo n. 36/2023, nuovo Codice dei Contratti pubblici, all'art. 37, prevede che le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale anziché biennale. Esso contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

Gli acquisti previsti per il triennio **2024-2025-2026** come da programma delle forniture e servizi sono indicati all'allegato II (quale parte integrante del presente documento) ed ivi riassunti

denominazione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	note
Prestazioni sgombero neve- spargimento sale	46.667	46.667	46.666	Appalto pluriennale 2024-2026
FCC 2023 – acquisto mezzi	500.000-	0	0	

Alla data di elaborazione del presente documento il software di gestione del piano triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi di estrazione gestito dal MIT (ministero infrastrutture e trasporti) presenta ancora i moduli previsti nella precedente normativa.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il programma delle opere pubbliche

Si dà elencazione delle spese d'investimento che l'amministrazione intende realizzare per il triennio 2024-2026 di cui al programma triennale delle opere pubbliche allegato I (quale parte integrante del presente documento)

Ai sensi del Dm 14/2018 l'inserimento di un'opera pubblica nel programma triennale presuppone un livello minimo di progettazione già approvato.

Denominazione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
FCC 2013-14 PIAZZA 3 NOVEMBRE	X		
FCC 2020 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILL. PUBBLICA	X		
FCC 2022 SISTEMAZIONE PALESTRA	X		
FCC 2020 SISTEMAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO	X		
FCC 2021 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO II INTERVENTO ILL. PUBBLICA		X	
FCC 2021 RIQUALIFICAZIONE EX CAMPO SPORTIVO		X	
FCC 2021 PROGETTO HABITAT PRECISO (COFINANZIATO DA CARIVERONA)		X	
MANUTENZIONE SISMICA MUNICIPIO		X	
FCC 2024 - ASFALTI		X	
CONSOLIDAMENTO VIABILITÀ CORRENTINI			X
FCC 2024 SCUOLA INFANZIA MIGLIORAMENTO SISMICO			X

Per completezza espositiva si elenca di seguito i progetti attivati mediante il finanziamento dei FCC di

Area Vasta la cui regia è affidata all'Ufficio della Provincia di Belluno e Veneto Strade e dall'Ufficio Fondi di Confine della UMF mediante atto convenzionale:

- Progetto cultura per un ammontare di 1.900.000 euro che vede come soggetto attuatore l' UMF e che consta di numerosi interventi legati alla promozione della cultura e dei luoghi legati alla nostra storia locale (Studi scientifici relativi al periodo preistorico, romano e medioevale, realizzazione del nuovo museo archeologico ed etnografico, recupero della scalinata di accesso alla chiesa di San Pietro, valorizzazione dell' area archeologica dei Piasentot)
- La Caserma dei Carabinieri per un ammontare di 1.000.000 di euro più 500.000 euro di cofinanziamento da parte della Provincia che vede come soggetto attuatore la Provincia in quanto ente proprietario dell'immobile stessa (è previsto il restauro dell'edificio dove era in precedenza ubicata la locale stazione dei carabinieri sito in Via Roma per permettere il ritorno in sede del comando carabinieri)
- Progetto percorsi ciclabili per un ammontare di 1.500.000 euro il cui obiettivo prevede il collegamento di Lamon con il Trentino lungo l'asse della Via Claudia Augusta.
- Progetto casa dell'agricoltura per euro 1.900.000

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente da chiudere i seguenti progetti di investimento

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno	Importo		
			Totale	Già liquidato	Da liquidare
		fondi			
	ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO	2003	542.000,00	527.431,69	14.568,31
	PORFIDI CENTRO STORICO	2005	76.700,00	39.058,47	37.641,53
	STRADA VALINA	2005	490.000,00	487.512,67	2.487,33
	PARCHEGGIO OLTRA	2009	8.000,00	-	8.000,00
	INCARICO REDAZIONE PAT	2009	40.000,00	28.655,56	11.344,44
	ACQUISTO TERRENI località Rugna e Arina	2011	6.500,00	-	6.500,00
	ACQUISTO TERRENI	2013	11.538,00	-	11.538,00
	PROG. ESECUTIVA ILLUMINAZIONE SAN DONATO	2013	7.107,12	1.268,80	5.838,32
	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2014	31.534,54	-	31.534,54
	ODI 2010-11 ACCORPAMENTO SCOLASTICO SCUOLE LAMON	2015	5.618.000,00	1.355.211,40	4.262.788,60
	ODI 2010-11 PALESTRA SOVRAMONTE	2015			114.262,47

FCC 2012 SISTEMAZIONE CENTRO STORICO -VIA ROMA -	2017	500.000,00	478.387,25	21.612,75
FCC 2015 PARCHEGGI VIA ROMA	2018	500.000,00	39.314,20	460.685,80
FCC 2013-14 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA 3 NOVEMBRE	2018	1.000.000,00	97.310,00	902.690,00
FCC 2017 SISTEMAZIONE CASA FACEN	2019	500.000,00	458.360,00	41.640,00
FCC 2016 VALORIZZAZIONE TURISTICA FONDI	2019	500.000,00	407.333,59	92.666,41
FCC 2019 RINNOVO AUTOMEZZI SERVIZIO MANUTENZIONI	2019	500.000,00	487.654,06	12.345,94
RIPRISTINO VALNUOLA	2019	250.000,00	248.900,00	1.100,00
RIPRISTINO VIA MOGGI CAMPIGOTTI-CALAMITA'	2020	150.000,00	143.865,34	6.134,66
RIPRISTINO MURO VIA CONTE - CALAMITA'	2020	68.500,00	57.042,48	11.457,52
RIPRISTINO MURO CESURE	2020	60.000,00	54.770,86	5.229,14
RIPRISTINO VIA PIEI	2020	100.000,00	79.091,82	20.908,18
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SANDONATO	2021	54.000,00	42.927,89	11.072,11
PROGETTAZIONE PARAVALANGHE SAN DONATO	2021	39.776,88	-	39.776,88
PROGETTAZIONE MUNICIPIO ANTISISMICA	2021	67.435,00	-	67.435,00
PNC PALESTRA COMUNALE-manutenzione	2021	602.930,00	170.408,35	432.521,61
VIA CLAUDIA AUGUSTA	2021	80.000,00	78.846,48	1.153,52
MANUTENZ.STRAORDINARIA-STRADE-quotalegge	2021	100.000,00	1944,08	98.055,92
ILLUMINAZIONE PUBB.CA TORTA CESURE	2021	144.000,01	132.216,17	11.783,84
RIPRISTINO VALNUOLA IISTRALCIO - CALAMITA'	2021	250.000,00	19676,47	230323.53
RIPRISTINO REN II STRALCIO - CALAMITA'	2021	450.000,00	10.808,38	439.191,62
RIPRISTINO VIA CONTE II STRALCIO - CALAMITA'	2021	200.000,00	183.172,57	16.827,43
FCC 2020 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2022	250.000,00		250.000,00

	FCC 2018 MANUTENZIONE STRADE	2022	500.000	17.924,76	482.075,24
	PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE FIN 2022	2022	50.000,00		50.000
	FCC 2020 SISTEMAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO	2022	250.000,00		250.000,00
	PNRR BARRIERE LATERALI VIA MOLINA	2022	320.000,00	225	319.775,56
	PNRR PARAVALNGHE SAN DONATO	2022	320.000,00	225	319775,00
	IMMOBILE CHIOE'	2023	70.000		70.000
	DIFESA SUOLO CANONI IDRICI 2021	2023	21.000		21.000
	DIFESA SUOLO CANONI IDRICI 22-23	2023	27.600		27.600
	STRADA SELVA II STRALCIO	2023	301.000		301.000

In relazione a tali opere l'Amministrazione intende attivare opportune iniziative possibile per il loro completamento entro tempi ragionevoli, il tutto compatibilmente con le attività e le opere già in corso o in fase di avvio.

Spese Progettazione opere pubbliche

In relazione al principio contabile 4/2 le spese di progettazione potranno essere contabilizzate al titolo II della spesa, solo qualora l'ente abbia previsto nel DUP l'opera e la relativa fonte di finanziamento di copertura finanziaria del lavoro pubblico, e quindi sia attendibile la sua realizzazione. Diversamente la spesa di progettazione di primo livello deve essere contabilizzata al titolo primo della spesa e finanziata da entrate correnti.

Nel 2020 sono stati finanziati gli interventi di progettazione preliminare e definitiva con analisi sismica per l'adeguamento sismico della scuola J. Facen, Palestra e Magazzini Comunali, Paravalanghe S. Donato, antisismica progetto esecutivo Municipio e Messa in sicurezza con barriere laterali della strada Molina- Furiano su finanziamenti da parte del MIT.

Tutte le progettazioni sono state finanziate dal Ministero, affidate ed attualmente in corso di redazione. Inoltre sono state finanziate l'esecuzione delle opere relativamente a: Palestra, Paravalanghe S. Donato, messa in sicurezza strada Molina_Furiano.

A quanto sopra si aggiunge il progetto di riqualificazione ambientale e culturale, anche in chiave turistica e artigianale, dell'area del Monte Coppolo con un finanziamento della Fondazione Cariverona "Habitat Preciso".

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare con la massima attenzione al fine di perseguire gli obblighi derivanti dal pareggio di bilancio di equilibrio finanziario in un contesto di norme aleatorie in continua evoluzione e delle difficoltà crescenti nel gestire l'equilibrio della parte corrente della spesa sempre più in sofferenza.

Bilancio di previsione – Equilibrio di Bilancio
2024-2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.988.800,00 0,00	1.875.300,00 0,00	1.801.300,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.897.000,00 0,00 16.500,00	1.778.900,00 0,00 16.500,00	1.710.700,00 0,00 16.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		91.800,00 0,00 0,00	96.400,00 0,00 0,00	90.600,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.300.200,00	1.492.500,00	842.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.300.200,00 0,00	1.492.500,00 0,00	842.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a governare per quanto possibile gli equilibri di cassa fortemente sotto stress per effetto delle numerose opere finanziate troveranno concomitanza di realizzazione nonché alle relative difficoltà di rendicontazione che si potrebbero verificare con i soggetti finanziatori-

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Missione n. 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della missione:

Il Comune assume una struttura di guida politica e una struttura amministrativa. Entrambi questi aspetti sono due facce della stessa medaglia per i cittadini che devono trovare negli uffici comunali e negli amministratori risposte tempestive ed efficaci. Per far sì che questo avvenga la Pubblica Amministrazione deve essere efficiente ed è necessario quindi organizzare e valorizzare le risorse umane. L'obiettivo prioritario è rendere il Municipio al servizio dei cittadini.

AZIONI

- favorire un'efficace comunicazione continua verso la Comunità
- riconoscere e valorizzare il lavoro del personale dipendente
- verificare costantemente la qualità dei servizi
- curare i rapporti tra la pubblica amministrazione e i cittadini
- creare appositi sportelli di consulenza che aiutino le varie categorie economiche fornendo consulenza e modulistica compatibilmente con le risorse disponibili
- sviluppare rapporti con gli enti limitrofi: Comuni bellunesi e trentini, Unione Montana, comunità di valle, Provincia di Belluno e Provincia autonoma di Trento, al fine di presentare progettualità agli enti decisionali superiori e competenti.
- Portare a compimento azioni volte a rispettare la volontà popolare, che si è espressa nel referendum sul passaggio del comune di Lamon al Trentino nel 2005 e stimolare l'attenzione, degli enti preposti, alla presa di coscienza sulle conseguenze poste da tale decisione.
- analisi delle competenze specifiche di ogni ufficio comunale e valutazione - assieme ai dipendenti- delle azioni da intraprendere al fine di redistribuire il carico di lavoro dei singoli uffici, per una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
- Valutare l'implementazione di strumenti e metodi di lavoro volti ad aumentare l'efficienza ed eliminare gli sprechi.
- Monitorare l'efficienza delle dotazioni informatiche per favorire un ambiente lavorativo adeguato e il migliore clima organizzativo possibile
- seguire l'avvicendamento del personale a seguito di pensionamenti e di mobilità
- Sviluppo software con programmi dedicati alle esigenze degli uffici, anche tramite finanziamenti PNRR
- Aggiornamento software e gestionali tramite sollecitazione al gestore del sistema, per il miglioramento della sicurezza
- Adeguamento della digitalizzazione della PA anche tramite risorse PNRR
- mantenimento di una rete internet secondaria

Motivazione delle scelte:

Mantenimento e/o miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti dagli organi istituzionali.

Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori e maggiormente accessibili anche nell'ottica della continua evoluzione del processo di digitalizzazione.

Riconoscere il valore politico e democratico del referendum lamonese, sviluppando e consolidando il profondo rapporto che lega Lamon alla Provincia autonoma di Trento.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale.

A fine 2018 è stato attivato il Servizio Associato Ufficio Urbanista ed Edilizia Privata presso l'Unione Montana Feltrina mediante comando di personale in ruolo dei comuni aderenti: Lamon, Fonzaso, Arsìe e Sovramonte e un funzionario responsabile. L'Ufficio, a mezzo di specifico contributo regionale, è attualmente dotato della strumentazione informatica necessaria al funzionamento.

E' delegata, mediante atto convenzionale, all'Ufficio di Coordinamento dei Fondi Comuni Confinanti istituito presso l'Unione Montana Feltrina la gestione tecnica ed operativa dei progetti comunali relativi ai fondi di finanziamento per i Comuni Confinanti di area vasta.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune. La rete internet del Municipio è stata adeguata nel 2018. A fine 2019 è stato effettuato l'investimento per la sostituzione di n. 8 postazioni PC, aggiornamento del sistema operativo e della suite Microsoft Office in quanto obsoleti e non garanti della sicurezza dei dati. Tale adeguamento complessivo potrebbe comportare anche, previa valutazione quali-quantitativa, la revisione del servizio di assistenza informatica ad oggi in uso finalizzandolo ad una maggiore efficienza e resa lavorativa da parte del personale addetto. Nel 2021 il gestionale è passato in cloud e sono state attuate le necessarie attività per il passaggio ai pagamenti dell'ente con la modalità PagoPa. Si ritiene necessario un costante monitoraggio delle dotazioni informatiche in modo che risultino adeguate per l'ottimale svolgimento del lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui alla presente missione risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Missione n. 2- GIUSTIZIA

Descrizione della missione:

La missione si concreta nella partecipazione dell'ente alla gestione associata a livello provinciale al servizio del difensore civico

Motivazione delle scelte:

consentire al cittadino l'accesso ad un servizio di partecipazione e di controllo sull'attività amministrativa dell'ente

Finalità da conseguire:

miglioramento del rapporto tra cittadino/comunità e azione amministrativa

Risorse umane da impiegare:

le risorse poste in capo all'ente provincia

Risorse strumentali da utilizzare:

le risorse in capo all'ente provinciale

Missione n. 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Comprende tutte le politiche a favore della sicurezza del cittadino con compiti in materia di polizia stradale, pubblica sicurezza, polizia urbana, polizia giudiziaria, controllo del territorio. L'attività si sostanzia nella prevenzione e repressione di illeciti, nella vigilanza delle attività commerciali, nel contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, nei procedimenti in materia di violazioni normative, regolamenti, multe e sanzioni amministrative, nell'attività di accertamento di violazioni al codice della strada

La sovrintendenza è in capo al Sindaco.

La tutela della sicurezza e la prevenzione urbana, è rafforzata anche dalle disposizioni dell'art. 40 della Legge 120/2010 che ha riscritto alcuni articoli del Codice della Strada, prevedendo che l'Ente destini obbligatoriamente una parte delle somme introitate a titolo di sanzioni amministrative per infrazioni al CdS al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e alle altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale.

Per il periodo di riferimento si intende mantenere i servizi in collaborazione con il comando di polizia locale di Feltre, con molteplici finalità nel controllo del territorio .

Continuerà naturalmente la stessa collaborazione nel periodo di svolgimento di manifestazioni, mirati a garantire il controllo del territorio e la sicurezza della circolazione stradale.

Inoltre, sarà perseguita:

- la vigilanza oltre che nel capoluogo, anche nelle frazioni;
- il sostegno dei corsi di educazione stradale presso gli istituti scolastici;
- il controllo del rispetto delle ordinanze sindacali in particolare di quelle nel settore ambientale e sanitario;
- la sorveglianza durante le manifestazioni organizzate e/o promosse dall'Amministrazione, nonché durante il mercato settimanale;
- partecipazione alla gestione delle pratiche relative agli infortuni sul lavoro e relativo invio agli organi di competenza
- la gestione delle pratiche relative al trattamento sanitario obbligatorio;
- gli adempimenti connessi alla gestione al randagismo;
- la gestione delle denunce fabbricati e relativo invio agli organi competenti;

- il potenziamento del controllo del territorio attraverso la videosorveglianza, anche in collaborazione con altri enti;
- il rispetto delle norme stradali;
- allo stesso modo, per una questione di senso civico e decoro urbano, si vigilerà sulla raccolta delle deiezioni degli animali domestici e sull'abbandono di rifiuti. Il mancato rispetto delle norme comporterà l'applicazione delle sanzioni previste ai trasgressori;
- Non si esclude la possibilità di introdurre parcheggi a pagamento
- la Provincia utilizzando fondi propri e fondi di confine di area vasta procederà alla ristrutturazione dell'edificio di proprietà provinciale che tornerà ad essere sede della Stazione Carabinieri di Lamon
- Non si esclude l'introduzione della figura degli ausiliari del traffico
- Non si esclude l'ipotesi di installare un rilevatore di velocità.

Motivazione delle scelte:

Gli interventi indicati, uniti al potenziamento della cooperazione con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, sono attuati per migliorare la sicurezza, il rispetto del codice della strada, il rispetto per l'ambiente al fine di aumentare il livello di vivibilità sul territorio.

Finalità da conseguire:

Il miglioramento della circolazione stradale e la sicurezza sul territorio.

La tutela del paesaggio e la diminuzione del fenomeno di abbandono dei rifiuti e delle deiezioni degli animali sul suolo pubblico.

Un corretto utilizzo dei parcheggi.

Investimento

Implementazione della videosorveglianza

Acquisto sacchetti organici dedicati alla raccolta delle deiezioni animali

Valutazione in merito alla dotazione di un rilevatore di velocità

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

E' stata acquistata nel 2019 la strumentazione per la videosorveglianza al fine di contrastare l'abbandono di rifiuti finanziata parzialmente con contributo ex Legge Regionale. Per le stesse

finalità sono state acquistate all'ufficio strumentazione per foto trappole e approvato il Regolamento per l'uso della videosorveglianza.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Missione n. 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Le linee di sviluppo:

La verifica dello stato di sicurezza degli edifici scolastici (scuole e impianti sportivi), per l'Amministrazione, assume carattere di priorità impegnandosi nell'effettuazione delle verifiche sismiche e antincendio. Ciò consentirà di avere una precisa e corretta conoscenza dello stato di fatto, indispensabile per una futura programmazione degli investimenti al fine di garantire ai cittadini una "scuola sicura".

Nel corso dell'anno 2023 è stata commissionata un'indagine preliminare per il miglioramento sismico degli edifici scolastici, sarà cura dell'amministrazione monitorare le possibilità di accesso alle risorse per il conseguimento di tale obiettivo.

Consolidare, compatibilmente con le risorse a disposizione, l'erogazione dei servizi prioritari volti a garantire la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia e di quella dell'obbligo per garantire il diritto-dovere di ogni cittadino all'istruzione primaria, nonché nell'agevolare la frequenza di quella superiore.

Contribuire alle spese scolastiche e culturali attraverso il sostegno economico alle famiglie.

Dal 2020 è attivato uno specifico fondo di contrasto alla "povertà educativa" atto a favorire l'inclusione sociale di minori di anni 14 in situazione familiare di disagio economico favorendo la loro partecipazione alle attività educative e sportive. Sarà compito dell'amministrazione monitorarne lo stato di attuazione.

Consolidare le collaborazioni con l'Istituto Comprensivo di Lamon-Fonzaso per dare risposte alle richieste educative e per favorire l'utilizzo dei locali e delle risorse disponibili, destinando dei contributi da erogare al Consiglio di Istituto per finalità o progettualità specifiche secondo disponibilità di bilancio.

Nei prossimi anni continuerà l'assegnazione statale di un finanziamento ad hoc per la realizzazione e l'ampliamento dei posti disponibili nelle negli asili nido. Tale assegnazione risulterà in progressivo aumento in base alle somme spese per tale finalità.

In generale, tutti i servizi scolastici già erogati dal Comune verranno definiti in relazione alle disponibilità finanziarie dell'ente.

Si tratta di:

- erogazione di contributi alla Scuola per la realizzazione di attività parascolastiche , secondo i programmi proposti e approvati dal Consiglio di Istituto
- sostegno economico alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola primaria e la scuola

secondaria di primo grado con la fornitura di parte dei libri in comodato d'uso

- espletamento di tutta la fase istruttoria ed erogazione dei contributi regionali (borse di studio e trasporto scolastico)
- creare le condizioni per fornire, per quanto di competenza del Comune, un'offerta scolastico-formativa il quanto più possibile competitiva
- collaborazione con la scuola per iniziative inserite nell'ambito di progetti educativi
- favorire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni disabili per rendere effettivo il diritto allo studio
- sostegno all'integrazione di studenti provenienti dall'estero

Motivazione delle scelte:

I suddetti obiettivi tendono, oltre che alla sicurezza, alla promozione di azioni di mantenimento e miglioramento della formazione scolastica attraverso la pianificazione della domanda di formazione e la valorizzazione delle potenzialità dell'autonomia scolastica.

Ci si prefigge i seguenti obiettivi:

- Continuare a collaborare con tutti gli organi scolastici, con gli operatori, con i professionisti interessati alla gestione dei servizi scolastici e con le associazioni che operano con la realtà educativo-scolastica;
- Sostegno al trasporto scolastico per gli studenti di ogni ordine e grado
- Garantire il diritto – dovere all'istruzione obbligatoria;
- Migliorare le attrezzature della scuola
- sostenere iniziative educative volte ad incrementare l'offerta scolastica
- convenzionamento con asili nido o micro-nido accreditati per la riserva di posti assegnati a sostegno delle famiglie residenti nel comune, accessibili tramite bando.

Investimento:

Proseguire con gli investimenti di edilizia scolastica previsti dalle precedenti amministrazioni ed intervenire ex novo in materia di sicurezza degli immobili.

Per l'erogazione di servizi di consumo sarà privilegiata la compartecipazione al costo dei servizi in relazione alla verifica delle disponibilità economico-finanziarie erogabili da parte dell'ente:

- Servizio di trasporto scolastico ed accompagnamento
- I libri di testo in dotazione alle classi della primaria vengono finanziati dalla Regione del Veneto per il tramite degli uffici comunali. Mentre i libri di testo in dotazione alle classi della secondaria di primo grado vengono concessi in comodato d'uso

gratuito dal Comune di Lamon.

- Il Comune provvede a supportare le attività progettuali e di segreteria dell'Istituto scolastico attraverso l'erogazione di apposito contributo
- sostegno alle famiglie per le attività prescolastiche e scolastiche.
- Procedere alla costruzione del nuovo plesso scolastico di via Ferd.
- sistemazione definitiva degli edifici scolastici esistenti (asilo e elementari/medie) con miglioramento/adequamento sismico efficientamento energetico antincendio, anche attraverso specifiche richieste a valere sui fondi PNRR.
- Redazione dei progetti definitivi/esecutivi per la valutazione delle necessità della messa in sicurezza sismica e del rischio anti-incendio, anche attraverso la partecipazione a finanziamenti statali/regionali specifici degli edifici scolastici.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale .

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Missione n. 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione della missione:

Lamon ha un ricco patrimonio culturale sia materiale che immateriale che deve essere valorizzato sia attraverso gli enti preposti (biblioteca, responsabile della cultura), sia attraverso la valorizzazione delle numerose associazioni che si occupano di promuovere la cultura a Lamon , sia attraverso i singoli lamonesi che con le loro memorie sono una fonte diretta di storia locale (pensiamo alla pastorizia, agli eventi che hanno interessato il nostro altopiano nei periodi di guerra, al fenomeno dell'immigrazione). Si intende promuovere di incanalare tutta questa energia culturale per produrre dei documenti finalizzati a tramandare il sapere antico e le memorie del luogo alle generazioni future.

La Biblioteca Civica assume un ruolo primario per la promozione della lettura e la veicolazione della conoscenza ed assolve ad una funzione complessa che la vede nella triplice veste di infrastruttura per la conoscenza e la formazione, agenzia di informazione e documentazione locale, luogo di aggregazione e coinvolgimento sociale. Saranno creati tramite l'avvallo dell'amministrazione dei progetti e delle attività stimolanti collegati all'ambito culturale.

Il Comune di Lamon vanta una quantità rilevante di documenti e beni, storico-artistici e monumentali, che lo qualificano come centro denso di presenze culturali.

Si tratterà, allora, di qualificare ulteriormente il lavoro che è stato già fatto ottimizzando gli investimenti nel campo della storia, valorizzando i nostri patrimoni di memoria e le strutture chiamate a rappresentare culturalmente il nostro territorio.

Azioni

- realizzare audio guide o App, in varie lingue, da offrire al visitatore
- valorizzazione del patrimonio immateriale della comunità per le generazioni future
- Sostenere le iniziative promosse dalle associazioni locali che mantengono vive le tradizioni, rendono ricco di eventi culturali il nostro paese e hanno ricadute anche sul campo turistico. Fondamentale sarà cercare di creare un ricambio generazionale all'interno di queste associazioni col coinvolgimento dei giovani attraverso incontri nelle scuole.
- Far diventare la biblioteca comunale e il museo civico un centro di aggregazione e un volano per la diffusione della cultura.
- Recuperare e valorizzare il patrimonio di storia, di cultura e di arte del territorio lamonese evidenziando i suoi legami con la storia dei comuni contermini.
- Lavorare alla fruibilità e all'attrattività della realtà museale come fonte di conoscenza, promozione del territorio, agenzia educativa e luogo di aggregazione.
- Creare nuovi spazi a sede delle numerose associazioni lamonesi, quale punto di scambio e di aggregazione della comunità.
- Riconoscere l'importanza dell'impegno civico.
- Proseguire l'esplorazione del patrimonio archeologico nel territorio sandonatese.
- Supporto alle associazioni locali impegnate nella diffusione della cultura locale.
- Continuare la valorizzazione del percorso storico-ambientale della Via Claudia Augusta in collaborazione con gli enti preposti.
- Nel corso del 2022-2026 si intende iniziare un percorso di sensibilizzazione e valorizzazione dei piccoli borghi possibilmente accedendo ai bandi del PNRR in co-progettazione con soggetti pubblici e privati del mondo del terzo settore, del volontariato e con le imprese economiche locali.
- Supportare, incentivare e realizzare iniziative promuoventi le arti visive e performative, la pubblica sensibilizzazione e l'approfondimento culturale utili allo sviluppo, materiale e spirituale, della comunità.

Motivazioni della scelta

L'identità culturale lamonese con la sua ampia varietà di beni materiali e immateriali non costituisce solo un patrimonio da preservare ma rappresenta anche un fattore importante di competitività per il settore economico-turistico: oggi il turista vuole anche riscoprire il sapere

antico, le pratiche di vita passate.

Finalità da conseguire

- Contribuire alla crescita culturale e civile della Comunità
- Educare e stimolare i cittadini riguardo la loro storia e la loro identità
- Proseguire nelle campagne scavi, che avranno tra i loro scopi quello di arricchire il patrimonio del museo civico.
- Rendere fruibile ed attrattiva la realtà museale come fonte di conoscenza, promozione del territorio, agenzia educativa e luogo di aggregazione.
- Arricchire l'offerta turistica del territorio

Investimento:

- Realizzazione della sede museale.
- Sistemazione del tratto lamonese della via Claudia Augusta.
- Sistemazione della scalinata della chiesa di San Pietro
- Nuovo allestimento biblioteca
- Scavi San Donato “prà de dré la Cesa”

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale. Per la Biblioteca è previsto anche l'impiego a supporto di personale reclutato mediante il Servizio Civile Nazionale/Regionale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Per la realizzazione dei progetti sopramenzionati è prevista la consulenza e il supporto tecnico degli uffici del Gal 2 e della Soprintendenza.

Per il Progetto Habitat le risorse tecniche ed umane sono previste all'interno del progetto con finanziamento in parte comunale e in parte della Fondazione Cariverona.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Descrizione della missione:

Lo sport è socialità, benessere e salute. Attraverso esso, i giovani imparano il valore delle regole di comunità, esercitano buone abitudini e stili di vita che permetteranno di diventare gli adulti di riferimento del domani.

Praticare sport nel proprio territorio porta il singolo individuo a crearsi un bagaglio esperienziale che lo accompagnerà per tutta la vita e il legame con la propria comunità si consoliderà.

Negli anni, l'associazionismo sportivo lamoneese è sempre stato attivo soprattutto grazie all'impegno di singoli individui che hanno trasformato la loro passione in un'attività ricreativa di interesse collettivo. Questo circolo virtuoso deve essere accompagnato, sostenuto e incentivato poiché i movimenti sportivi giovano a tutti: bambini, adulti, anziani, locali e turisti.

Oltre alle nostre storiche realtà sportive si conviene implementare l'offerta esperienziale ai nostri lamonesi con attività esterne chiamate nel territorio per dare un ventaglio di possibilità per tutte le fasce d'età.

Questo comporta instaurare buoni rapporti con le realtà vicine e promuovere progetti esterni che permettano a tutti di dedicare parte del proprio tempo libero in modo proficuo.

In quest'ottica, saranno prese in considerazione "buone pratiche" per attivare progetti volti a promuovere la salute e la socialità. Verrà considerata con particolare sensibilità la possibilità di intraprendere percorsi di collaborazione con il dipartimento di prevenzione territoriale, per facilitare la promozione dell'attività fisica nelle categorie sociali fragili e con disabilità.

L'Amministrazione comunale, riconosce la necessità di supportare economicamente, compatibilmente con le risorse disponibili:

- L'associazionismo sportivo locale per la promozione di attività per ogni fascia d'età;
- Le scuole per agevolare manifestazioni (eventuali giornate dello sport) e aiutare nell'acquisto di attrezzatura;
- Il funzionamento degli impianti sportivi comunali;
- La promozione di iniziative a favore della salute dei cittadini.

Il sostegno si concretizza essenzialmente in contributi economici, concessioni di impianti sportivi, reperimento di attrezzature adeguate per le associazioni, contributi in manifestazioni.

Attualmente gli impianti sportivi in via Cismon sono gestiti mediante accordo convenzionale con USD AUTOMALACARNE LAMONESE, e gli impianti sportivi di via Ferd sono in gestione diretta del Comune.

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione ritiene importante dare spazio all'impegno sportivo per il benessere di tutta la cittadinanza

Si rende necessario, per la diffusione di pratiche salutari, incentivare e favorire iniziative scolastiche e associazionistiche.

I contributi economici alle associazioni sportive ed alla Scuola potranno favorire una maggiore diffusione della pratica sportiva, sia agonistica che amatoriale.

L'amministrazione è consapevole che incentivare l'attività sportiva comporta positive ricadute anche in ambito turistico.

Finalità da conseguire:

Gestire in modo corretto, anche dal punto di vista economico, gli impianti sportivi esistenti mediante il controllo sul corretto utilizzo delle strutture e degli adempimenti contrattuali con l'ente gestore.

L'amministrazione si impegna a vigilare sulla corretta gestione degli spazi.

Si intende rendersi parte attiva nell'organizzare manifestazioni che coinvolgano e sensibilizzino la cittadinanza alla pratica sportiva, come ad esempio lo "sport in piazza" locale.

Perseguire finalità di manutenzione di parchi giochi esistenti e riqualificazione di nuove aree da destinare ad attività ludico motorie di vario genere.

Investimento:

Il recente finanziamento ottenuto sul bando "Sport e Periferie" unitamente a risorse comunali permetterà di effettuare nel 2022-2023 i lavori di coibentazione, sostituzione impianti di riscaldamento, sostituzione degli infissi finalizzati al risparmio energetico e manutenzione complessiva dell'edificio, acquisto di attrezzature sportive che andrà a collegarsi funzionalmente al nuovo plesso scolastico in corso di progettazione.

I fondi del FCC anno 2022 sono stati destinati alla riqualificazione ed efficientamento energetico con manutenzione straordinaria, adeguamento normativo della palestra comunale e dell'area attigua.

Saranno presi in considerazione finanziamenti già acquisiti ed eventuali nuovi bandi nazionali e regionali tenendo conto delle seguenti finalità da conseguire:

- ampliamento della palestra di arrampicata indoor presso gli impianti sportivi di Via Ferd con aumento di superficie utile ed aumento del grado di difficoltà;
- rifacimento della pavimentazione e dell'impiantistica della palestra comunale, di adeguamento delle strutture in relazione alla sicurezza;
- valutazione di interventi di sistemazione e ridisegno delle attuali e future aree sportive ricreative.

Erogazione di servizi di consumo:

I servizi erogati dal Comune sono essenzialmente:

- concessione ed uso impianti sportivi e verifica del buon uso degli stessi;
- assistenza tecnico-logistica alle associazioni sportive e alle scuole nelle attività e nelle manifestazioni;
- servizio di assistenza, consulenza ed informazione alla cittadinanza;
- servizio di collegamento tra cittadini, attività sportiva scolastica ed associazioni sportive;
- verifica del buon funzionamento dei servizi di pulizia, manutenzione, ecc.. presso gli impianti sportivi.
- Supporto ai vari eventi proposti dalle associazioni sportive

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Missione n. 7 - TURISMO

Descrizione della missione:

Il turismo rappresenta una risorsa per qualunque territorio, non solo in termini economici.

È anche uno strumento attraverso il quale dialogare e permettere a diverse categorie sociali di collaborare ed interfacciarsi di fronte ad un obiettivo comune.

La crescita della cultura turistica attraverso lo studio, la promozione ed il rispetto del territorio, la sinergia tra gli attori coinvolti, e la valorizzazione del patrimonio locale, rappresentano un' importante occasione per l'intera comunità.

Il nostro paese vanta un prodotto a marchio IGP, una razza autoctona di pecora, un territorio in larga parte incontaminato e ricco di biodiversità.

Un altopiano ricco di storia e tradizioni uniche, turisticamente importanti, motivi di orgoglio per tutti i lamonesi che della propria storia hanno fatto ragione di identità e determinazione.

Intendiamo favorire un turismo rispettoso dell'ambiente e dei suoi equilibri, che sappia esaltare la specificità dei luoghi ma che permetta al contempo l'interazione e la relazione tra comunità e visitatore. La crescita del settore rimane altresì prioritaria per le attività e per i cittadini, potendo offrir loro opportunità di crescita personale e professionale.

Stabiliamo qui di seguito le azioni da intraprendere:

- sostegno alla Pro Loco nelle sue attività
- individuazione del contesto turistico e del suo potenziamento, attraverso studi e progettazioni mirate
- dialogo e collaborazione con i territori limitrofi, con le associazioni, gli enti, i consorzi ed in generale con tutti gli attori coinvolti nello sviluppo turistico dell' area.
- riqualificazione delle aree e delle attrattive turistiche attraverso interventi che garantiscano sicurezza e fruibilità ai cittadini e ai visitatori
- valorizzazione dei beni culturali, storici e tradizionali del territorio
- completamento di un efficace segnaletica turistica
- individuazione e sviluppo delle opportunità garantite dalle forme di turismo emergenti
- valorizzazione di tutto il territorio, con particolare attenzione alle peculiarità offerte dalle singole frazioni e zone di interesse turistico
- valorizzazione della Via Claudia Augusta e delle emergenze storiche, archeologiche ed etnografiche di Lamon
- valorizzazione del fagiolo di Lamon IGP e della pecora razza Lamon
- sviluppo di una cultura turistica sul territorio attraverso attività specifiche e mirate
- sensibilizzazione alla cura e al rispetto dell' ambiente
- miglioramento e mantenimento del decoro urbano e ambientale attraverso una corretta cura del

territorio

- orientamento ad una comunicazione efficace, individuandone i giusti canali di promozione e le corrette modalità
- Predisposizione di punti informativi a servizio del turista
- promuovere la diffusione di figure professionali come la guida turistica e culturali locali, l'accompagnatore di media montagna, maestri di discipline sportive rendendo informati i lamonesi interessati a intraprendere tale percorso lavorativo professionale mediante la partecipazione ai corsi attivati dalla Provincia di Belluno e dalla Regione Veneto.

Il turismo lento è un fenomeno in crescita anche a Lamon, che da diversi anni attraverso le azioni messe in campo dai molti soggetti coinvolti vanta un importante incremento di turisti e visitatori.

L'organizzazione del lavoro, la sinergia tra le parti, ed il costante studio del fenomeno in prospettiva strategica, sono di vitale importanza per il consolidamento e l'affermazione del territorio in chiave turistica.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Missione n. 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della missione:

La conoscenza della nostra realtà territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, costituirà la base di ogni nostra azione di programmazione, che sarà svolta in un'ottica di sviluppo e crescita sostenibili, con una visione che vada oltre il nostro mandato e, soprattutto, adottando la "pianificazione partecipata" del territorio, dove il cittadino sarà adeguatamente informato e coinvolto nelle scelte e negli obiettivi da raggiungere.

Pensiamo che il verde e l'ambiente rappresentino un "valore aggiunto" e che la valorizzazione delle nostre risorse ambientali, paesaggistiche e storiche, possano incidere sul benessere e la qualità della vita dei lamonesi e sull'attrattività turistica di Lamon.

Queste "attenzioni" rivolte al nostro prezioso ambiente, con riferimento alle vigenti disposizioni legislative che prevedono la revisione degli attuali Piani Regolatori, costituiranno le fondamenta per la formazione del nuovo Piano di Assetto del Territorio.

Considerato l'elevato rischio idrogeologico di Lamon sarà costante l'impegno di monitoraggio e analisi dei movimenti franosi potenziali, in atto e storici.

L'amministrazione si impegna, di concerto con gli altri comuni interessati e con le province di Trento e Belluno, ad ottenere dai fautori del progetto "Lago del Vanoi" condizioni adeguate alla valutazione del progetto stesso; non senza tenere conto delle istanze, anche storiche, delle comunità interessate.

E' nostra intenzione mettere in atto le seguenti azioni:

- affrontare i temi sul contenimento del consumo del suolo e del recupero del patrimonio edilizio esistente, del relativo efficientamento energetico e del recupero delle acque meteoriche
- valutare, in concerto con l'Azienda Territoriale di Belluno, la fattibilità di realizzare alloggi per l'edilizia residenziale pubblica, riqualificando e adeguando l'esistente edificato
- analizzare con attenzione gli aspetti di qualità, gestione e sostenibilità, le opere pubbliche e gli investimenti infrastrutturali in corso di realizzazione e già programmati
- programmazione e gestione dell'attività urbanistica ed edilizia
- approvazione del nuovo Piano di Assetto del Territorio e avvio delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica
- puntare decisamente sull'esecuzione di interventi di manutenzione e riqualificazione degli edifici comunali, del loro efficientamento energetico e adeguamento sismico
- programmare la costante manutenzione e l'adeguamento delle strade del paese, delle infrastrutture tecnologiche e degli spazi pubblici
- potenziare gli interventi di periodica pulizia del territorio (strade e cigli stradali, sentieri, sfalcio prati, ecc.)
- potenziare la segnaletica di strade, sentieri, piste ciclabili, edifici di interesse storico-culturale, strutture di ricezione turistica, luoghi di incontro e di culto, ecc.
- incentivare interventi per il superamento delle barriere architettoniche
- sviluppare e incentivare la conoscenza del territorio e l'educazione ambientale prevedendo anche interventi e progetti con le istituzioni scolastiche
- mitigare il rischio idrogeologico
- Operare in zona Sala, Cesure e Resenterra, anche in collaborazione con il BIM GSP, a seguito delle evidenze in merito alla fragilità del sedime per effetto delle acque di scorrimento per convogliarle e prevenire il dissesto idrogeologico

Motivazione delle scelte:

Programmare il futuro assetto territoriale, anche in collaborazione con la Provincia, per superare l'attuale PRG.

Agire al fine di mitigare il dissesto idrogeologico.

Finalità da conseguire:

Redigere il nuovo Piano di Assetto Territoriale e successivamente la Valutazione Ambientale Strategica.

Favorire il recupero del patrimonio edilizio abitativo esistente e dunque incentivare la residenzialità nel nostro Comune.

Investimento:

Incarico professionale per lo sviluppo del progetto di pianificazione.

Manutenzione straordinaria del Municipio in quanto sede del COC di Protezione Civile.

Interventi volti a mappare e mitigare il rischio idrogeologico del territorio (località Ren, Sala, Conte, Zavena, ecc.).

Erogazione di servizi di consumo:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La programmazione è coerente con il piano regionale di settore.

Missione n. 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Descrizione della missione

Garantire per quanto possibile ed in relazione alle risorse disponibili una viabilità sicura, attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria: essa è importante sia per il cittadino lamonese sia per i visitatori che a vario titolo frequentano il nostro territorio: turisti, pazienti del centro di riabilitazione, parenti degli ospiti della casa di riposo sita nel territorio comunale.

Si prevedono le seguenti attività:

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete delle infrastrutture comunali;
- acquisto di segnaletica verticale e manutenzione di quella orizzontale;
- interventi di sfalcio dell'erba lungo i cigli stradali e potatura degli alberi;
- manutenzione ordinaria e potenziamento della pubblica illuminazione;
- difesa del servizio di trasporto pubblico locale, ed in particolare delle tratte utili agli studenti ed alle aree svantaggiate;
- potenziamento, cura e salvaguardia del verde pubblico comunale nonché acquisto e collocazione di arredo urbano per agevolare la fruibilità di aree verdi, strade e piazze;
- assicurare lo sgombero neve e la percorribilità in sicurezza delle strade durante il periodo invernale;
- migliorare e razionalizzare la dotazione parcheggi comunali;

- collaborare con altri enti per la realizzazione di interventi su strade comunali;
- completare i lavori relativi al progetto di sistemazione di via Roma e iniziare quelli in Piazza 3 Novembre;
- impegno per la provincializzazione di alcuni tratti stradali comunali;
- predisporre ulteriori progetti di sistemazione di tratti di viabilità comunale per i futuri bandi ;
- realizzare il parcheggio in via Roma;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali;
- pensare a dei percorsi ciclabili che inseriscano Lamon nella rete delle piste ciclabili territoriali;
- Sistemazione delle criticità stradali per convogliamento acque e prevenzione dissesto idrogeologico
- Valorizzazione di beni dismessi in deposito presso magazzino comunale

Motivazione delle scelte

La popolazione locale è distribuita in numerose frazioni che sono carenti dei servizi più generali come scuola, ospedale, banca, posta per cui l'obiettivo è di migliorare la sicurezza della viabilità in generale e la qualità degli spazi pubblici e dell'arredo urbano.

Proseguiranno inoltre gli interventi che riguardano spese consolidate e ricorrenti, atte ad assicurare il mantenimento in buono stato della rete viaria comunale.

Investimento:

Continuare con i cantieri avviati dalle precedenti amministrazioni, predisporre quelli non ancora iniziati e cercare di migliorarli, se possibile, secondo le indicazioni dei tecnici e della popolazione lamone.

Erogazione di servizi di consumo:

Trattasi principalmente di materiali di consumo per il mantenimento in buone condizioni del manto stradale e delle aree verdi.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Missione n. 11 – SOCCORSO CIVILE

Descrizione della missione:

Considerando che il periodo storico nel quale viviamo è soggetto a importanti sconvolgimenti di impatto ambientale e sanitario, eventi che non si verificano raramente, come in passato, e indispensabile prepararsi, nel prossimo triennio, alla gestione delle emergenze attraverso la cooperazione attiva con gli organi di Pubblico Soccorso e Protezione dei Civili e dell'Ambiente, che a livello comunale vedono coinvolta la figura del Sindaco. Sarà altrettanto importante mantenere e sviluppare la collaborazione con gli enti ed associazioni del settore che risultano indispensabili nei frangenti di gestione della crisi. Coerentemente col riconoscimento dell'importanza di questo servizio per la comunità lamone, ci si pone l'obiettivo ulteriore di assicurare la disponibilità di sistemi ed attrezzature efficaci ed efficienti ed un adeguato approccio alle stesse ed alla loro evoluzione.

Il programma si propone quindi di effettuare le seguenti azioni:

- valorizzare e sostenere il servizio di protezione civile comunale;
- ricognizione, manutenzione e valutazione dell'eventuale estensione degli idranti su territorio comunale;
- adozione ed adeguamento alla realtà comunale del Piano di Protezione Civile Sovra comunale in collaborazione con l'Unione Montana Feltrina;
- Promuovere una campagna di informazione al fine di diffondere tra la popolazione la cultura del soccorso e di protezione civile ed ambientale, anche mediante la conoscenza del Piano e delle problematiche del territorio;
- aggiornamento della convenzione sul servizio di protezione civile comunale;
- organizzazione di giornate di sensibilizzazione alla cultura del soccorso e di promozione del volontariato tra i giovani, anche nelle scuole;
- Mantenimento delle frequenze radio;
- Partecipare ad esercitazioni comunali e sovracomunali, organizzate da enti preposti o da servizio associato;
- coinvolgimento di altri enti interessati nelle esercitazioni (vedi VV.F per AIB) al fine dello scambio di esperienze e del potenziamento del dispositivo di soccorso e protezione;
- Valutare la possibilità di acquistare o contribuire all'acquisto di nuovi veicoli, nell'ottica dell'efficientamento della flotta e dell'incremento della sicurezza degli operatori che la utilizzano;
- Redigere dei piccoli progetti per averli a disposizione nel momento in cui ci sia disponibilità di esercitazioni, comunali o di altra natura, identificando le priorità per la manutenzione del territorio, il decoro urbano e l'efficacia ed efficienza del dispositivo di soccorso e protezione.

Motivazione delle scelte:

L'obiettivo è quello di garantire la salvaguardia della vita, la qualità e la sicurezza dell'intero territorio comunale, la sicurezza dei versanti e la tutela dell'ambiente e delle acque.

Finalità da conseguire:

Aggiornamento dei dati GIS e produzioni cartografiche adeguate ed immediatamente leggibili della rete idranti e dei tematismi del Piano di Protezione Civile. Impegnarsi per reperire risorse per le associazioni del settore, operanti a Lamon per il buon funzionamento dell'attività istituzionale del Comune.

Investimento:

Attivare le azioni necessarie per rendere adeguati i locali che ospitano enti ed associazioni del settore a Lamon e ricercare possibili fonti di finanziamento per il rinnovo di mezzi ed attrezzature a disposizione.

Impegno da parte dell'amministrazione ad incentivare, in collaborazione con altri enti locali, la presentazione di un progetto a valere sui fondi FCC di area vasta per l'ammodernamento di locali, mezzi e attrezzature in disponibilità dei soggetti operanti localmente nel settore.

Erogazione dei servizi a consumo:

Fruizione del piano di protezione civile sul portale comunale, creare un archivio cartaceo.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Missione n. 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

Descrizione della missione:

La missione comprende le voci di spesa, i progetti e le intenzioni atte a garantire una miglior qualità di vita del cittadino, ponendo le basi sulla programmazione sociosanitaria e sociale prevista dal Piano di Zona del Distretto di Feltre. Con la regolazione dell'assetto organizzativo e istituzionale degli interventi e Servizi Sociali attraverso l'istituzione degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) quale fulcro della programmazione, pianificazione, coordinamento e gestione della funzione sociosanitaria, i comuni del distretto 2 di Feltre si preparano alla riorganizzazione dei Servizi Sociali rinforzando la collaborazione con la Regione Veneto, l'ULSS1 Dolomiti, gli Enti Locali e gli ETS anche a fronte di nuove opportunità progettuali derivanti dai fondi PNRR.

I servizi sociali, attualmente erogati tramite i servizi distrettuali dell'Ulss 1 Dolomiti per effetto delle

deleghe comunali obbligatorie e facoltative e successivamente dall' ATS verranno affiancati dalla rete del volontariato che andrà ad arricchire e a supportare l'offerta dei servizi. Si partirà dalla programmazione sociosanitaria a livello distrettuale (Comitato dei Sindaci di Ambito) e al Piano di Zona, per contribuire a rendere efficace la progettualità in merito all'integrazione sociosanitaria nell'ottica di potenziamento e implementazione delle due strutture presenti nel territorio comunale: Centro di Recupero e Rieducazione Funzionale e Centro Servizi Casa Caritas.

Il sostegno alla famiglia assume particolare rilievo, essa infatti è il nucleo primario in cui l'individuo trova risorse materiali ed affettive, è fondamentale pertanto fornirle gli strumenti adeguati per poter fronteggiare gli eventuali fattori di rischio promuovendo politiche per favorire l'equilibrio tra vita lavorativa e familiare, attraverso l'introduzione di servizi di assistenza all'infanzia accessibili e sostenibili agevolando l'accesso a programmi educativi e formativi per genitori, al fine di supportare lo sviluppo delle competenze necessarie per una crescita sana dei bambini.

Le risorse stanziare saranno finalizzate anche a favorire l'invecchiamento attivo, attraverso la creazione di programmi di inclusione sociale e la promozione di stili di vita sani. Inoltre, si cercherà di incentivare attività per il contrasto della solitudine e l'isolamento, attraverso l'implementazione di programmi di volontariato e di attività ricreative dedicate. Risulta fondamentale il sostegno alla domiciliarità nell'anziano e nel malato, migliorando, per quanto possibile, la capillarità dei servizi garantendo il maggior grado conseguibile di benessere nell'ambiente familiare in un'ottica di valorizzazione e mantenimento dell'autosufficienza.

Continuerà il nostro impegno per il sostegno ai nuclei disagiati al fine di garantire loro un tenore di vita dignitoso e l'accesso ai servizi essenziali.

Assume particolare rilevanza, vista la situazione migratoria attuale che interessa anche la nostra comunità dare importanza alle politiche di integrazione dei migranti, valorizzando il ruolo fondamentale del volontariato come strumento di inclusione sociale. Attraverso l'incoraggiamento dell'attività volontaria, con l'intento di creare opportunità per i migranti di partecipare attivamente alla vita della comunità, promuovendo la diversità come risorsa e promuovendo una società inclusiva e solidale.

Si evidenzia la volontà di proseguire nei seguenti progetti:

- Giornata nuovi nati, maggiorenni e centenari;
- Il sostegno alle giornate di sensibilizzazione celebrate per promuovere la consapevolezza su tematiche importanti come la violenza di genere, autismo, pari opportunità ecc;
- Implementazione e sostegno ai servizi legati alla prima infanzia;
- Promozione gruppi d'incontro neo mamme con le ostetriche dell'Ulss 1 Dolomiti per un percorso di informazione e di sostegno alle donne e ai loro partner nel diventare genitori, promuovendo la salute della donna e del nascituro e rispondendo all'esigenza della coppia nel ricevere informazioni riguardo la gravidanza, il parto, l'allattamento e l'accudimento del bambino. ;
- Percorso formativo "verso l'argento" programma di formazione e sviluppo dedicato agli anziani che mira a promuovere il loro benessere, l'autonomia e la partecipazione attiva nella società;
- Il progetto per Lavori di Pubblica Utilità finanziato con fondi europei, regionali e comunali;
- Attivazione dei PUC (Progetti Utili alla Collettività), in sinergia con i Servizi Sociali delegati

alla Ulss e con gli Uffici del Lavoro, da parte dei beneficiari ritenuti idonei a svolgere lavori di pubblica utilità presso il Comune;

- programmazione locale del Piano Regionale di contrasto alla povertà volta a favorire l'inclusione sociale dei soggetti deboli della popolazione con gestione a livello di Ambito Distrettuale a mezzo di delega al Servizio Sociale Ulss.
- La linea di sostegno alla povertà mediante il Reddito di Inclusione Attiva, il sostegno all'abitare (SOA) e il contrasto alla "povertà educativa" cofinanziato dalla Regione Veneto per il sostegno a soggetti in situazione di emarginazione sociale ed economica che dal 2020 sono gestiti, mediante delega del Comune, dall'Ambito Territoriale Sociale coincidente con il Distretto di Feltre dell'Aulss 1 Dolomiti;
- Particolare attenzione e nuove strategie di investimento dovranno essere oggetto di un nuovo pensiero nel prossimo triennio rivolto alle associazioni di volontariato che esplicano la loro attività sul versante del sostegno sociale e che, a causa delle attuali difficoltà e del numero ridotto di personale, faticano ad avere un adeguato ricambio generazionale.

Modalità:

- Costruzione plesso scolastico;
- Completamento della scuola d'infanzia;
- Revisione del "regolamento dei servizi sociali" comunale e distrettuale in ambito ULSS 1 Dolomiti/ATS;
- Creazione di servizi a sostegno della prima infanzia e individuazione di uno stabile funzionale allo scopo;
- Ascolto e sostegno alle associazioni che hanno come scopo il "benessere della persona e della famiglia";
- Attuare tutte le procedure per il buon funzionamento degli edifici comunali atti ad ospitare attività di associazionismo rivolto alla persona;
- Attivare, in sinergia con enti e istituzioni di vario ordine, progetti mirati volti a migliorare la situazione di disagio, emarginazione o bisogno di famiglie, minori, anziani, disabili e migranti favorendo politiche di inclusione attiva;
- Attivare le opportunità di progetti in materia di politiche attive giovanili, in collaborazione con la Regione del Veneto, Ulss, Fondazione Cariverona, Centri per l'Impiego ed istituzioni pubbliche e private;
- Promuovere sperimentazioni gestionali nell'ambito della domiciliarità, dell'abitare leggero e del cohousing e del coworking giovanile;
- Sensibilizzazione dei cittadini sui temi di disagio, dell'emarginazione, della disabilità verso la costituzione o consolidamento di reti di supporto al bisogno;
- Collaborazione con le strutture presenti nel territorio (Casa Charitas e Centro di Recupero e Rieducazione Funzionale) nel processo di valorizzazione delle risorse ed integrazione dei servizi.

Motivazione della scelta

La popolazione del Comune di Lamon è caratterizzata da un alto indice di invecchiamento, dalla presenza di numerose situazioni di disagio sociale e dalla presenza, in alcuni casi, di accentuata povertà e di emarginazione sociale. Per questo motivo risulta importante il sostegno alle fasce più deboli e lavorare affinché la rete formale ed informale possa essere quanto più presente per supportare le situazioni di disagio. Le strutture locali e le associazioni di volontariato, rappresentano per la nostra comunità delle reali risorse che sostengono in modo concreto le criticità presenti in una realtà territoriale come quella di Lamon, comune di montagna, decentrato rispetto ai maggiori centri urbani e portatore pertanto di bisogni specifici. Valorizzare e puntare a questo tipo di risorse potrà garantire un maggior benessere e una maggiore risposta ai bisogni del cittadino. In questo scenario si innesta una nuova sfida per la nostra comunità relativa all'inclusione con l'apertura del Centro di Accoglienza Straordinario nel nostro territorio. Questo centro avrà un ruolo fondamentale nell'accogliere e fornire supporto alle persone in situazioni di vulnerabilità, come rifugiati, richiedenti asilo o migranti. Tuttavia, affrontare questa sfida con successo richiederà la collaborazione e la sinergia fra più enti e attori della comunità.

Missione n. 13- TUTELA DELLA SALUTE

L'amministrazione si propone di effettuare le seguenti opzioni, compatibilmente con le risorse disponibili:

- Partecipare attivamente alle attività di pianificazione e progettazione a livello distrettuale per mantenere, migliorare e implementare i servizi presenti sul territorio.
- Favorire la domiciliarità dell'anziano e del malato attraverso il sostegno dei servizi domiciliari integrati.
- Sostenere la struttura della Casa di Riposo IPAB CASA CHARITAS come centro di servizi di riferimento per l'anziano.
- Potenziamento del centro di riabilitazione funzionale secondo il piano socio sanitario regionale e ricerca di una diversificazione specialistica.
- Sostenere le associazioni di volontariato locali operanti nel sociale in quanto parti attive e indispensabili per il sostegno ad anziani e disabili nel nostro territorio: valorizzare, trovare sinergie, adibire spazi operativi per i loro mezzi, reperire fondi, creare le condizioni per il ricambio generazionale, nonché stimolare ed incentivare la nascita di nuove forme associative
- progettare iniziative per favorire la residenzialità e l'imprenditorialità.
- Promuovere la medicina di gruppo per affrontare il particolare periodo storico contrassegnato dalla carenza generalizzata di professionisti sanitari (medici e infermieri) e socio-sanitari (OSS) nelle zone periferiche e di montagna con la necessaria apertura volta a offrire le migliori condizioni possibili per favorire la scelta dei territori montani quali sedi di lavoro e di vita in modo da invertire l'attuale trend negativo.
- Monitorare il prosieguo dei lavori strutturali e di accessibilità sul centro di riabilitazione e rieducazione funzionale dell'ospedale civile G. Balin, finanziati con la programmazione di area

vasta FCC.

Risorse umane da impiegare:

- Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale e il servizio sociale professionale delegato all'Ulss 1 Dolomiti, nonché nuove professionalità .

Risorse strumentali da utilizzare:

- In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune. In collaborazione con altri enti sarà necessario, in questo periodo di mancanza di personale, soprattutto medico, mettere in atto strategie comuni per favorire l'arrivo e la permanenza di sanitari, anche con la messa a disposizione di beni, benefit o situazioni alloggiative utili a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria di base.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Missione n. 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Descrizione della missione:

Il lavoro è uno dei pilastri della nostra società e operare sul tema del lavoro significa entrare nel profondo del vissuto della cittadinanza e relazionarsi con persone ed imprese estremamente sensibili ed attente. Le recenti dinamiche economiche hanno portato inflazione, difficoltà energetiche, scarsità di beni e risorse, instabilità, anche politica, movimenti migratori con conseguente impoverimento medio.

L'Amministrazione, in ragione all'andamento futuro dei problemi economici e sociali provocati dall'emergenza, valuterà la possibilità di interventi di sostegno alle imprese locali. Il prossimo triennio dovrebbe essere interessato dai finanziamenti europei volti alla ripresa economica per uscire dalla più grande crisi di portata mondiale registrata dal secondo dopoguerra che dovrebbe dare sostegno, innovazione e competitività a nuove e vecchie imprese.

Risulta doveroso cercare di sviluppare sinergie per essere di supporto a imprese e singoli, facendo tutti gli sforzi necessari per creare situazioni di sviluppo, supportare iniziative e condividere azioni coinvolgendo le associazioni produttive e di categoria, le scuole, le Amministrazioni dei Comuni limitrofi e gli enti sovraordinati (Provincia e Regione).

Le attività facenti capo a questo programma attengono alla gestione delle funzioni e dei servizi che il Comune svolge in favore del mondo produttivo per dare maggiore impulso alle attività imprenditoriali locali.

Il programma si articola nei seguenti interventi:

- potenziare le infrastrutture di rete presenti nel territorio comunale in modo da diffondere servizi internet a banda larga anche nelle frazioni attualmente non coperte

- necessità di ricerca di bandi a sostegno delle attività produttive;
- collaborazione con associazioni di categoria per ottimizzare la ricerca di incentivi e la comunicazione tra le imprese;

AZIONI

- incentivare tutte le potenzialità imprenditoriali e artigianali per renderle stanziali sul territorio
- operare al fine di creare nuovi posti di lavoro legati alla vocazione turistica-agricola del Comune di Lamon (artigianato della lana, guide naturalistiche, sportive di media montagna)
- rivedere il dialogo con i comuni limitrofi per una nuova visione progettuale dell'area industriale del Consorzio Val Cismon
- sostegno alle associazioni economiche locali.
- Realizzazione della casa dell'agricoltura come perno per l'economia agricola del territorio lamonese e punto di riferimento per tutto il territorio bellunese che coltiva il fagiolo IGP.
- Contributo finanziario per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali.
- Promuovere la formazione di associazioni e cooperative di imprenditori agricoli
- sostenere i negozi di vicinato
- Impegno nella ricerca di eventuali fondi per il sostegno alle attività economiche e produttive
- seguire lo sviluppo della normativa relativa ai crediti di carbonio
- completamento della rete in fibra ottica e la creazione di infrastrutture di corredo in grado di garantire copertura di tutto il territorio con servizi internet a banda larga

Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione vuole confermare il supporto alle imprese e alle attività produttive del territorio.

Particolare attenzione sarà inoltre riposta nel crescente settore delle attività boschive.

Lo sviluppo industriale è stato demandato alla collaborazione con i comuni limitrofi. Appare chiaro che in periodo di forte recessione economica occorre fare ancora più sforzi per migliorare le potenzialità che il territorio sa offrire.

S'intende inoltre investire nel settore del turismo, in sinergia sia con gli operatori esistenti che con i nuovi sulla scia del progetto turistico iniziato nel 2013 e dei fondi ottenuti nel 2016 con il progetto Turismo finanziato dal FCC.

Finalità da conseguire:

L'azione del Comune si prefigge lo scopo di far conoscere, incrementare e favorire lo sviluppo delle attività imprenditoriali del territorio e dei prodotti tipici, coinvolgendo, nell'informazione e nella scelta delle strategie, le rappresentanze territoriali mediante la partecipazione dei soggetti interessati.

Le infrastrutture riguardanti la fibra ottica potranno offrire a tutti gli operatori economici strumenti all'avanguardia per la gestione delle proprie attività e per la promozione ed una più facile commercializzazione dei propri prodotti.

Si conferma altresì l'impegno da parte dell'Ente di facilitare e di coordinare tali attività intervenendo con piani specifici ed iniziative atte a valorizzare il territorio sotto ogni profilo, tra cui:

- sostenere l'attività agricola anche in relazione alla funzione di salvaguardia del territorio che essa svolge e di potenziale integrazione di reddito per le famiglie Lamonesi.

- migliorare la produttività del patrimonio boschivo comunale anche attraverso l'utilizzo della certificazione di qualità ambientale PEFC
 - promuovere l'utilizzo e completare la costruzione dell'acquedotto di irrigazione sito in località Campagna
 - collaborare con le associazioni esistenti per la creazione di un nuovo sistema di promozione turistica in grado di valorizzare economicamente il territorio, la cultura, la gastronomia e l'artigianato locale.
 - approvazione ed attuazione del nuovo piano di riassetto forestale del bosco comunale di Agnei.
- In via previsionale del presente piano dei tagli:

PIANO DEI TAGLI 2020 - 2032												
PARTICELLE CON FUNZIONE PRODUTTIVA												
	B0010	A0020	A0030	A0040	A0050	B0060	B0070	B0080	B0090	B0100	A0011	TOT
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
2020												0
2021			1200									1200
2022						900			1500			2400
2023				1200								1200
2024								1300				1300
2025							1300					1300
2026												2200
2027					2200							2200
2028											1300	1300
2029										1200		1200
2030	1100											1100
2031		1800										1800
TOTALE	1100	1800	1200	1200	2200	900	1300	1300	1500	1200	1300	15000

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale

Missione n. 16 – AGRICOLTURA

Descrizione della missione:

Il territorio lamone, per sua natura, ben si presta allo sviluppo di attività agricole di vario tipo. E' nostra intenzione valorizzare l'agricoltura in tutte le sue forme e favorire processi per la creazione di opportunità di lavoro e di salvaguardia dell'ambiente.

L'Amministrazione si dimostrerà attenta e sensibile al sostegno ai vari prodotti agricoli di qualità, riconoscendo valore alla multifunzionalità dell'impresa agricola.

Strategica sarà l'integrazione tra l'attività agricola, l'offerta turistica e gastronomica e il patrimonio storico - culturale del territorio.

Particolare attenzione è posta al recente allarme circa la presenza del lupo nei territori limitrofi mediante attività di sensibilizzazione e formazione sull'argomento agli allevatori.

I nostri interventi saranno mirati a:

- sostenere le colture agricole tradizionali e la biodiversità agricola locale
- sostenere la ricerca e la sperimentazione per il lancio di nuove colture
- sostenere il cooperativismo tra le aziende agricole che operano nel territorio
- promuovere la filiera corta dei prodotti agricoli del territorio
- favorire le piccole trasformazioni locali (PPL)
- favorire il recupero e la riqualificazione dei terreni incolti ed abbandonati
- gestione virtuosa dei boschi e dei pascoli di proprietà comunale
- realizzazione della casa dell'agricoltura
- prosecuzione del progetto Habitat
- procedere con il terzo stralcio della strada della Selva
- sostegno alle iniziative scolastiche volte all'avvicinamento e alla conoscenza delle attività agricole

Motivazione delle scelte

Sostenere la vocazione agricola locale intesa non solo come attività economica generatrice di reddito ma anche come tutela e cura del territorio e arricchimento dell'offerta turistica locale.

Investimenti

- Realizzazione del progetto Habitat preciso di cui al finanziamento della fondazione Cariverona.
- Realizzazione del terzo stralcio della via della Selva.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno del personale approvato con atto di Giunta Comunale

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale

e regionale

Missione n. 17 - ENERGIA

Descrizione della missione:

Promuovere, nell'ottica della sensibilità ecologica, l'efficientamento energetico degli impianti e degli edifici comunali e dell'illuminazione pubblica, il recupero delle acque meteoriche e il loro utilizzo per scopi agricoli e investire nelle fonti energetiche rinnovabili.

Sarà cura dell'amministrazione operare al fine di istituire delle comunità energetiche, considerando che nell'attuale periodo storico caratterizzato dall'aumento dei costi energetici e dalla crisi geopolitica, si tratterebbe di un'importante manovra di tipo economico e sociale.

La chiusura della centralina del Boal Santo, a San Donato, rappresenta una contraddizione sia in termini di politica energetica che di politica economica.

Considerata la mancata entrata per la vendita dell'energia e, soprattutto, considerati il momento storico di profonda crisi dell'ecosistema e di grande difficoltà nel reperimento di energia, particolarmente se pulita ed a costi accettabili, l'amministrazione si impegnerà per ottenere la riapertura della centralina.

Obiettivo:

Alla luce delle recenti leggi regionali l'amministrazione si impegna a promuovere le politiche necessarie per l'istituzione di comunità energetiche, collateralmente dovrà esserci l'impegno nella ricerca di finanziamenti per la realizzazione di impianti di efficientamento energetico sugli edifici comunali. Dare prosecuzione alle progettualità in essere e sfruttare le schede del Fondo Comuni Confinanti per l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica.

Motivazione della scelta

Maggiore libertà nella parte corrente del bilancio comunale.

Riduzione delle emissioni, dell'inquinamento e dei consumi energetici

Finalità da conseguire

Risparmio energetico e recupero delle acque meteoriche.

Ridurre le spese per le utenze e energetiche.

Investimenti

Ci si impegna ad individuare i migliori strumenti possibili per ottimizzare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e ridurre i consumi..

Erogazione di servizi di consumo:

Trattasi di sostenere spese attinenti la funzionalità degli uffici e loro adeguamento alle nuove tecnologie.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nel fabbisogno

del personale approvato con atto di Giunta Comunale

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

MISSIONE 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Descrizione della missione

Fin dalla prima colonizzazione delle valli della Senaiga e del Vanoi, Lamon ha assunto la natura di ponte tra la conca del Tesino con la Valsugana, la valle di Primiero e la piana di Feltre. La collocazione geografica di Lamon, la sua topografia, la sua demografia impongono un'interpretazione di questo ruolo tale, da un lato, da stimolare leale collaborazione con e tra gli enti rappresentanti le diverse realtà territoriali, anche nel campo dei servizi pubblici, e dall'altro, tale da produrre una proposta politica volta ad uno sviluppo comunque sostenibile delle comunità stesse.

Considerato il suddetto ruolo connotato a Lamon, considerate la presenza di servizi pubblici di rilievo (primo fra i molti l'Ospedale Civile G. Campigotto Balin) e la, relativamente facile, accessibilità vien spontaneo indicare per Lamon il ruolo ulteriore di erogatore di servizi per, oltre che se stesso, le comunità contermini.

Il referendum celebrato nel 2005 per il passaggio del Comune di Lamon dalla Regione del Veneto alla Provincia Autonoma di Trento, ispirato dalla molto maggiore contiguità fisica nonché culturale della geografia lamonese, oltre che dalla ricerca di politiche autenticamente di montagna, ha definitivamente impegnato l'Ente alla ricerca della miglior via per il suo passaggio al Trentino – Alto Adige come lo ha consacrato al ruolo di guida di quelle comunità che, soffocate da un'appartenenza ad ambiti inadeguati alla loro natura, cercano nuove e migliori forme di governo del territorio.

Per perseguire quanto detto vanno:

- Ripresi i rapporti politici e di collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento (e con quella di Bolzano) e con le contermini realtà trentine
- Mantenuti rapporti di leale collaborazione con la Regione del Veneto e con le contermini realtà bellunesi, improntati al miglior interesse dei lamonesi e che scongiurino uno scivolamento a valle dei servizi verso realtà solo apparentemente più funzionali all'esercizio degli stessi
- Ripresa la progettazione congiunta del territorio, la programmazione degli investimenti in infrastrutture, al fine di poter agganciare traffici utili e di non doversi trovare a cofinanziare opere o servizi non utili anche ai lamonesi

Secondo quanto stabilito dalla normativa di settore l'ente ha previsto a bilancio i seguenti fondi

- Fondo di riserva di € 8.000
- Fondo garanzia crediti commerciali di € 0,00
- Fondo di riserva di cassa di € 8.500
- Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 16.500
- Accantonamento miglorie boschive: 7.800,00
- Accantonamento indennità fine mandato sindaco 3.100,00
- Accantonamento liti contenziosi: 0,00
- Accantonamento rinnovi contrattuali: 1.000,00

Missione n. 50 - Debito pubblico

Descrizione della missione:

Sono comprese le spese per il rimborso dei mutui accesi dal Comune di Lamon

Motivazione delle scelte:

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento

Investimento:

Considerato che gli avanzi di amministrazione 2017 e 2018 sono stati impiegati per l'estinzione di parte del consistente debito comunale al fine di salvaguardare l'erogazione dei principali servizi alla collettività in condizioni di pareggio di bilancio, l'amministrazione si riserva di valutare la possibilità di estinzione di alcuni mutui o/e valutare la loro rinegoziazione nel corso del triennio 2024-2026 qualora si renda necessario.

Missione n. 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione prevede il rimborso di eventuali somme anticipate dalla Tesoreria comunale nei modi e nei limiti di cui all'art 222 del TUEL. Si sottolinea che negli ultimi anni non si è mai reso necessario il ricorso a tale anticipazione di risorse.

Tale situazione per gli esercizi futuri potrebbe modificarsi sensibilmente in quanto l'ente ha in corso molteplici finanziamenti a contribuzione e diverse opere in conto capitale potrebbero avere inizio. Per effetto dello sfasamento temporale tra il momento della realizzazione dell'opera e il momento di riconoscimento del credito e relativo pagamento da parte del soggetto finanziatore il comune potrebbe trovarsi in una situazione di forte importante e prolungato squilibrio di cassa. Servirà una attenzione particolare da parte di tutti gli attori coinvolti, in primis ufficio tecnico e soggetti attuatori (provincia di Trento, UMF, ecc) nonché ufficio finanziario in modo da ridurre quanto più possibile l'attivazione della anticipazione di tesoreria.

Sono previsti euro 500,00 quali interessi sulle anticipazioni di cassa.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

La missione tende a soddisfare le esigenze di spesa di tutti i servizi

Motivazione delle scelte:

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si intende valorizzare gli immobili di proprietà e non sono previste alienazioni patrimoniali nel corso degli esercizi.

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Considerati gli asset patrimoniali in disponibilità del Comune, l'amministrazione attualmente non ha adottato alcun piano delle alienazioni in quanto tutti i beni vengono ritenuti strategici per gli obiettivi programmatici

Si ritiene di procedere con l'alienazione per dismissione di beni mobili non più in utilizzo per l'ente e collocati presso il magazzino comunale. Nel 2022 si è concluso il primo avviso di cessione per asta di beni dismessi servizi manutenzioni con un incasso superiore ai 20.000,00 euro

I dati del patrimonio del comune sono pubblicati nel sito istituzionale sezione amministrazione trasparente / beni immobili e gestione patrimonio

entrate attive da immobili comunali

LOCATARIO/CONCESSIONARIO	TIPOLOGIA	IMPORTO	SCADENZA
Jsei budo Associazione dilettantistica	Presso magazzini comunali ex locali capizzi	2.893,80	annuale
Vodafone SPA	Traliccio località san donato	1.000	10/01/2031
Associazione Stella Alpina	Sede presso Palestra Comunale	300	15/04/2024
Galata SPA	Ex Campo sportivo comunale	1480	31/07/2043

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Gli enti Locali con popolazione inferiore ai 5000 abitanti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato all'esercizio 2018 da redigere entro il 30 settembre 2019, il Comune di Lamon si è avvalso di questa facoltà (D.C.C. 17 del 30/04/18)

La legge di bilancio 2019 al comma 831 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti.

Come avvenuto per gli anni scorsi il comune intende confermare la non redazione del bilancio consolidato come consentito da normativa vigente.

Si da evidenza che nel corso del 2021 il comune è diventato socio di due società in house, Valpe Ambiente srl e Bim Gsp SPA

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Piano della razionalizzazione

Il piano triennale di razionalizzazione viene adottato in via semplificata in quanto si ritiene che l'acquisto di beni e servizi ad ora improntato e determinato dalle esigue disponibilità di bilancio sia già volto all'ottimizzazione delle risorse in termini di efficienza efficacia ed economicità, come già esplicitato considerate comunque le scarse risorse a disposizione dell'ente

Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (Art. 2, commi 594-599, Legge 24.12.2007 n. 244 "Legge Finanziaria anno 2008")

La legge Finanziaria per l'anno 2008 prevedeva l'adozione di un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo, con esclusione dei beni infrastrutturali.

A titolo ricognitivo si evidenzia quanto segue:

1) Dotazioni strumentali:

- 1.1 1.1 Telefonia andamento spesa: si conferma una sostanziale invarianza nella spesa consolidata determinata con operatore che garantisce la piena funzionalità del servizio, in particolare in caso di interruzione di servizio. Si ipotizza una modifica del servizio per giungere ad un servizio con unico interlocutore sia per telefonia e per internet.
- 1.2 Rete dati (parte non rientrante nelle spese di telefonia). Confermata sostanziale invarianza della spesa. Il Comune non è fornito di fibra ottica attiva. Si rimane in attesa di attivazione della fibra da parte di Regione Veneto posata con fondi accordo Dellai-Galan. La scuola di Rugna e di via Paganini nonché il municipio sono collegati con rete da

parte fornitore con ponte radio in virtù delle prestazioni tecniche di velocità della connessione. E' in corso la posa di ulteriore fibra da parte del soggetto OPENFIBER la cui conclusione dei lavori si prevede al 2024.

1.3 Prodotti consumabili: non vi sono stampanti individuali ma nr. 2 stampanti centralizzate in contratto di noleggio o in full service. Il servizio anagrafe dispone di stampate ad aghi per ragioni specifiche.

Il Comune al momento non dispone di telefoni aziendali a disposizione del personale. È intenzione dell'amministrazione dotare alcuni dipendenti di telefono aziendale.

2. Attrezzature informatiche delle stazioni di lavoro:

nel biennio 2019-2020 è stato effettuato il processo di rinnovamento tecnologico programmato delle postazioni di lavoro, sia con l'acquisto di nuove licenze Microsoft Office sia di nuovi PC portando la dotazione ad un generale livello di adeguatezza in termini di prestazioni. Con il 2020 è stata superata la gestione e archiviazione dati passando dal server locale al sistema in cloud.

A fine 2020 il comune si è dotato di Pc portatili per fronteggiare l'emergenza covid e accordare lo smart working dei lavoratori.

Dismissioni di dotazioni strumentali

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costo/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione di macchine obsolete. L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la riallocazione in un'altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita

Obiettivi di risparmio

La diminuzione dei costi per la gestione del sistema informatico deve necessariamente tener conto:

- dell'esigenza di mantenere l'efficienza del sistema informatico stesso, che incide in modo strettamente correlato sull'efficienza di tutti i servizi dell'Ente;
- delle determinazioni AGID e degli altri provvedimenti normativi che impongono la razionalizzazione e la dematerializzazione della PA, ma comportano anche investimenti;
- i risparmi che potranno essere ottenuti grazie alla dematerializzazione e a procedimenti più semplici e razionali, avranno effetti su altri centri di costo del Comune.

3. Utilizzo autovetture servizio:

si confermano le azioni di contenimento della spesa di gestione delle autovetture in particolare fornendo indicazioni operative rivolte a razionalizzare l'utilizzo e le spese di gestione dei veicoli. Quanto alla spesa per manutenzioni ed autoriparazioni, evidenzia una componente rigida e difficilmente comprimibile, legata alle revisioni periodiche obbligatorie ai sensi di legge, ed ai necessari minimi interventi di manutenzione direttamente connessi, così come sostanzialmente incompressibili le spese legate ai materiali di consumo (gomme, lubrificanti). Sono sostanzialmente rigide, e pertanto difficilmente comprimibili, quelle relative alle tasse di proprietà ed ai premi RC Auto.

3.1 Consistenza parco autovetture: il comune dispone di nr. 6 autovetture di cui 1 affidate in comodato d'uso gratuito. Le spese di gestione sono volte a contenere costi di autoriparazione e a diminuire il consumo di carburante nei limiti di utilizzabilità del mezzo in sicurezza. Il numero di mezzi in carico all'ente è il minimo per garantire lo svolgimento dei servizi in carico all'ente.

autovettura	targa	servizio
Fiat Panda 4*4	CS733CC	Servizio manutenzioni
Fiat grande Punto	DN134EL	Servizio vigilanza
Fiat Doblo'	CT129VK	Servizio manutenzioni (ex comodato auser)
Opel Combo van	CG475SN	Servizio manutenzioni
Fiat grande Punto	DW853ZC	Servizio uffici comunali e amministratori
Pick UP Mi- tsubishi		In comodato d'uso gratuito associazione Protezione Civile Lammon – protezione civile

3.2) Spesa di gestione parco veicoli: La spesa per la gestione/manutenzione del parco esistente si conferma piuttosto rigida in quanto condizionata da elementi fissi non correlati con l'intensità di utilizzo dei mezzi (tasse di proprietà, assicurazione, revisioni) La spesa variabile legata ad interventi di riparazione e sostituzione pneumatici si conferma difficilmente contraibile dovendo garantire comunque il buon funzionamento e la rispondenza alle norme del codice della strada delle autovetture.

3.3) Consumi di carburante: La spesa complessiva per carburanti, , si conferma come spesa solo parzialmente controllabile in quanto essenzialmente influenzata dalle dinamiche dei prezzi praticati dalle principali compagnie petrolifere e dalla stagionalità (interventi sgombero neve + servizio di scuolabus).

Obiettivi di risparmio

In via generale si confermano le seguenti misure di razionalizzazione:

- la sostituzione dei mezzi potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
- considerata la vetustà di alcuni mezzi in uso, si provvederà alla rottamazione e sostituzione di alcuni di essi, per limitare i costi di manutenzione meccanica e garantire la sicurezza degli utilizzatori.
- - L'eventuale acquisto dei nuovi veicoli, si dovrà indirizzare la scelta verso mezzi a basso impatto ambientale e minor consumo di carburante.
- Verifica della spesa delle normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, nonché la fornitura di carburante.

- - Verifica sistematica dei consumi. Ogni automezzo è dotato di un foglio nel quale vengono registrati i nominativi dei dipendenti che lo hanno utilizzato, le date, i luoghi di destinazione raggiunti e i Km effettivamente percorsi.

4. Beni Immobili:

Il Comune non ha contratti di locazione passiva di beni di terzi

Immobili ad uso abitativo: il Comune non dispone di beni abitativi locati a terzi

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, è strumento gestionale, a cui si rimanda per la concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti.

Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e dimissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel piano.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programma degli incarichi e collaborazioni autonome

L'art. 3 comma 55 della legge 24.12.2007, n. 244, modificato dall'art.46, comma 2 della legge 133/2008, subordina l'affidamento da parte delle pubbliche amministrazioni di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione stessa alla preventiva programmazione del Consiglio Comunale ex art. 42, comma 2) lett. B) del TUEL 18.08.2000 n. 267, norma quest'ultima che attribuisce all'organo consigliare la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari e programmi triennali ed elenco annuale delle opere pubbliche ecc ;

Tale previsione è diretta a rafforzare i controlli sulle spese sostenute dagli enti locali per incarichi di studio o di ricerca, ovvero per consulenze, allo scopo di indurre gli stessi a contenere la spesa corrispondente, utilizzando in primis e nel modo migliore le risorse umane già in servizio ed in possesso delle necessarie competenze;

L'art. 3 comma 56 del menzionato della legge 244/2007, sostituito dall'art. 46 comma 3 della legge 133/2008, dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali";

Tenuto conto che in materia di incarichi e consulenze occorre fare riferimento all'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 46 comma 1 della legge 133/2008, il quale stabilisce i presupposti essenziali per il ricorso ad incarichi esterni precisando in particolare:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

- b) l'amministrazione deve aver preventivamente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico (lettera così modificata dall'art. 1, comma 147, L. 24 dicembre 2012, n. 228);
- d) devono essere preventivamente determinati, durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Tenuto conto inoltre che all'interno del "Programma degli incarichi", sulla base di pareri espressi dalla Corte dei Conti (Cfr. Delibera n. 395/2013 Corte dei Conti, Sez. Regionale di controllo per l'Abruzzo, e Delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 6/CONTR/2005), non è necessario includere, ai fine della legittimità del loro affidamento, alcune categorie di incarichi, quali:

- gli incarichi conferiti ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione;
- gli incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, collaudi e prestazioni accessorie comunque connesse con la realizzazione e l'esecuzione delle opere pubbliche oppure gli incarichi per la nomina dei componenti delle commissioni di concorso e di gara);
- gli incarichi conferiti per lo svolgimento di adempimenti o la resa di servizi, non aventi natura discrezionale in quanto obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati, caratterizzati dalla necessità della continuità (ad esempio Medico del Lavoro incaricato ai sensi del D.Lgs. 81/2008);
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'ente, ivi compresi gli incarichi per i consulenti tecnici di parte;
- gli incarichi previsti dall'art. 90 e 110 del Tuel;
- gli appalti e alle esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione;

Vista la deliberazione n. 6 del 15/02/2005 della Corte dei Conti che definisce le fattispecie di "incarico di ricerca, studio e consulenza", distinguendole dalle altre fattispecie di collaborazione autonoma:

- a) incarichi di studio possono essere individuati con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'articolo 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale, per il corretto svolgimento di questo tipo d'incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte (es.: studio e soluzione di questioni inerenti all'attività dell'amministrazione committente, studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi);
- b) incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione (raccolta organica di materiale che consenta all'ente di reperire contenuti di conoscenza utili per la realizzazione di finalità istituzionali e che si concretizzi in un esito ben definito ovvero in una relazione scritta che evidenzi la raccolta di fonti reperite, ne fornisca una sistemazione organica e riassume le conclusioni dell'incaricato fornendo un valore aggiunto rispetto alla semplice raccolta del materiale);
- c) consulenze riguardano le richieste di pareri ad esperti (es.: prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio dell'amministrazione, idonee ad orientare l'azione dell'Ente);

Richiamato l'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, dall'art. 6, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente dall'art. 17, comma 3, L. 7 agosto 2015, n. 124, che dispone il divieto per le p.a., di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;

L'ente è tenuto altresì a tener conto di quanto previsto dal D.L. 66/2014, che all'art. 14 stabilisce che non è possibile conferire incarichi di studio, ricerca, consulenza, quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali affidamenti è superiore all'4,2 (per gli Enti con una spesa di personale superiore ad €. 5.000.000) rispetto alla spesa di personale. Tuttavia, la Corte costituzionale, con sentenza 10 febbraio-3 marzo 2016, n. 43 (Gazz. Uff. 9 marzo 2016, n. 10 – Prima serie speciale), ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del comma 2, nella parte in cui si applica «a decorrere dall'anno 2014», anziché «negli anni 2014, 2015 e 2016»

RILEVATO pertanto che nel parere delle Sezioni Unite della Corte dei Conti, n. 7 del 7 febbraio 2011 si specifica che, dalla composizione della spesa per studi e consulenze, debbano escludersi gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati, con la conseguenza che le spese per studi e consulenze alimentate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non debbono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010;

Osservato più specificamente che l'art. 57 comma 2 del d.l. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito dalla l. 19 dicembre 2019, n. 157, recante: “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”, ha eliminato tutta una serie di limiti di spesa. Essi concernono a partire dal 2020 i seguenti, tra gli altri i profili, vincolistici di natura puntuale:

- abrogazione dei limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del d.l. n. 78/2010);

Permane la piena vigenza invece dell'art. 1, comma 173, della l. n. 266/2005 il quale, stabilisce che gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione (anche per i comuni sotto i 5.000 abitanti).

In ogni caso l'atto di affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze deve essere corredato della valutazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente locale (art. 1, c. 42, l. 311/2004)

In alternativa all'approvazione di uno specifico programma degli incarichi di collaborazione autonoma, la programmazione può trovare sede anche nella relazione previsionale e programmatica, ora Documento Unico di Programmazione, che è comunque approvato dal Consiglio Comunale nell'ambito del documento di bilancio (parere funzione pubblica n. 31/08).

Dato atto del Regolamento comunale per il conferimento di incarichi esterni approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 13 gennaio 2009;

In questa sede pertanto, in considerazione della funzione del DUP di unificare in un unico documento tutti gli atti di programmazione dell'Ente, viene individuato il programma per le collaborazioni autonome per il periodo 2024-2026, stabilendo che potranno essere affidati, nei limiti delle risorse fissate nel bilancio di previsione:

- a) incarichi in materia di gestione del territorio, tutela ambientale, protezione civile e sicurezza, tutela e valorizzazione produzioni locali, con particolare riferimento alla individuazione e valutazione di misure, anche normative, che il Comune potrebbe adottare nelle suddette materie;
- b) incarichi di collaborazione in materia sociale e assistenziale;
- c) incarichi di direzione artistica di eventi e collaborazione in materia culturale, di promozione sociale, attività ricreative, supporto e assistenza didattica e di sviluppo dell'affettività e del benessere sociale, laboratoriali e formative, con riferimento alle attività programmate;
- d) incarichi in materia di lavori pubblici legati alla soluzione di questioni tecniche particolarmente complesse;
- e) incarichi volti ad acquisire valutazioni di particolare complessità, con particolare riferimento a quelle volte ad una corretta gestione dei beni comunali o comunque al perfezionamento di posizioni relative a trasferimenti immobiliari di cui il Comune sia parte;
- f) incarichi di consulenze legali in presenza di particolare complessità delle fattispecie, anche con riferimento agli interessi coinvolti;
- g) incarichi di componente commissioni giudicatrice per gare da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) incarichi di supporto alle attività di comunicazione istituzionale, promozione e marketing territoriale;
- i) incarichi di consulenza in materia informatica in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.
- l) incarichi in materia di archiviazione
- m) incarichi di componente di commissione concorso
- n) incarichi attinenti all'ambito educativo e di supporto all'integrazione sociale e scolastica
- o) incarichi in materia finanziaria e tributaria afferenti casistiche limitate e di particolare complessità o entità

Lamon, 20/07/2023

COMUNE DI LAMON - BELLUNO

Quadro dimostrativo delle spese d'investimento BILANCIO 2024

spesa	risorsa	entrare													totale
		capitolo	1140	1180	avanzo vincolato	AVANZO	capitolo	euro	capitolo	euro	1320	1130	capitolo	euro	
	descrizione	STATO	BIM		REGIONE	MUTUO	OO.UU.	PRIVATI	ALIENAZIONI	ALTRI ENTI PUBBL					
triennale	14274 FONDI ODI 2013-14 - PIAZZA 3 NOVEMBRE												1.270	902.700	902.700
	14281 MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI		20.000											20.000	
triennale	14285 FCC 2020 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO*													175.000	175.000
	14290 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FINANZIARIA 2019	50.000													50.000
	14315 ACQUISTO ATTREZZATURE - SEGNALETICA		20.000												20.000
	14320 PROGETTAZIONI ESTERNE		5.000												5.000
	15350 INTEVENTI OPERE DI CULTO						1.000								1.000
triennale	19560 FCC 2020 SISTEMAZIONE AREA CAMPO SPORTIVO *													175.000	175.000
triennale	19550 FCC 2022 SISTEMAZIONE PALESTRA **													350.000	350.000
	20787 MANUTENZIONI STRADE FINANZIARIA 2022	5.000													5.000
	21210 FCC 2023 - RINNOVO MEZZI													500.000	500.000
	20791 MANUTENZIONE STRADE		87.500							9.000					96.500
	Totale	55.000	132.500	-	-	-	-	-	-	10.000	-	-		2.102.700	2.300.200

* anticipo incasso nel 2021

** anticipo incasso nel 2022

COMUNE DI LAMON - BELLUNO

Quadro dimostrativo delle spese d'investimento BILANCIO 2025

spesa	risorsa capitolo	entrare		AVANZO	REGIONE	MUTUO	OO.UU.	PRIVATI	1130		ALTRI ENTI PUBBL	totale
		1140 STATO	1180 BIM						capitolo	euro		
	14281	MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI		20.000								20.000
triennale	14287	FCC 2021 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO II INTERVENTO									150.000	150.000
triennale	14282	MANUTENZIONE SISMICA MUNICIPIO	450.000									450.000
	14290	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FINANZIARIA 2019	50.000									50.000
	14315	ACQUISTO ATTREZZATURE - SEGNALETICA		20.000								20.000
	14320	PROGETTAZIONI ESTERNE		5.000								5.000
	15350	INTEVENTI OPERE DI CULTO					1.000					1.000
		FCC 2021 - CASETTA HABITAT									100.000	100.000
triennale	19543	FCC 2021 RIQUALIFICAZIONE EX CAMPO SPORTIVO *									100.000	100.000
	20787	MANUTENZIONI STRADE FINANZIARIA 2022										-
triennale	20794	FCC 2024 MANUTENZIONE STRADE									500.000	500.000
	20791	MANUTENZIONE STRADE		87.500			9.000					96.500
		Totale	500.000	132.500	-	-	-	10.000	-	-	850.000	1.492.500

* anticipo incasso nel 2022

1.492.500

COMUNE DI LAMON - BELLUNO

Quadro dimostrativo delle spese d'investimento BILANCIO 2026

spesa	risorsa capitolo	descrizione	entrare				capitolo euro		capitolo euro		1130		capitolo euro	totale
			1140	1180	AVANZO	avanzo	REGIONE	MUTUO	OO.UU.	PRIVATI	ALIENAZIONI	ALTRI ENTI PUBBL		
	14281	MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI		20.000										20.000
	14290	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FINANZIARIA 2019	50.000											50.000
	14315	ACQUISTO ATTREZZATURE - SEGNALETICA		20.000										20.000
	14320	PROGETTAZIONI ESTERNE		5.000										5.000
	15350	INTEVENTI OPERE DI CULTO								1.000				1.000
triennale	17378	SCUOLE RUGNA COMPLETAMENTO	450.000				1155							450.000
	20791	MANUTENZIONE STRADE		87.500						9.000				96.500
triennale	21160	CONSOLIDAMENTO VIABILITÀ CORRENTINI						200.000						200.000
		Totale	500.000	132.500	-		200.000	-	-	10.000	-	-	-	842.500

* anticipo incasso nel 2022

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00

Il referente del programma

STRAPPAZZON LORETTA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00204380257202400001	2024	J59I23001230005	2		SI	ITH33	Forniture	34100000-8	Fornitura mezzi (FCC 2023)	2	STRAPPAZZON LORETTA	12	SI	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0000159902	Comune di Feltre	
S00204380257202400001	2024	J59I23001240004	2		SI	ITH33	Servizi	90620000-9	Servizio di sgombero neve e spargimento sale-ghiaia giornaliero stagione invernale	1	STRAPPAZZON LORETTA	15	SI	46,667.00	46,667.00	46,666.00	140,000.00	0.00		0000159902	comune di Feltre	
														0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

STRAPPAZZON LORETTA

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.1bis

- finanza di progetto
- concessione di forniture e servizi
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella B.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- no
- si
- si, CUI non ancora attribuito
- si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
STRAPPAZZON LORETTA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,252,690.00	600,000.00	450,000.00	2,302,690.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	500,000.00	750,000.00	200,000.00	1,450,000.00
totale	1,752,690.00	1,350,000.00	650,000.00	3,752,690.00

Il referente del programma

STRAPPAZZON LORETTA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
STRAPPAZZON LORETTA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)													
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale									
																					0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

STRAPPAZZON LORETTA

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00204380257202200003	2	J5812000080005	2024	STRAPPAZZON LORETTA	SI	No	005	025	026		03 - Recupero	05.33 - Direzionali e amministrative	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SISTEMAZIONE EX CAMPO (DA CALCIO) (FCC 2020)	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00204380257202300001	8	J52.117000440005	2024	STRAPPAZZON LORETTA	SI	No	005	025	026	ITH33	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	FCC 2022 - RIQUALIFICAZIONE PALESTRA COMUNALE	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00204380257202300003	1	J54E11000290005	2024	STRAPPAZZON LORETTA	SI	SI	005	025	026		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	CENTRO CIVICO- PIAZZA III NOVEMBRE	1	902.690,00	0,00	0,00	0,00	902.690,00	0,00		0,00		
L00204380257202200013	6		2025	STRAPPAZZON LORETTA	SI	No	005	025	026	ITH33	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE EX CAMPO SPORTIVO (FCC 2021)	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00204380257202400001		J58H23000580002	2025	STRAPPAZZON LORETTA	SI	No				ITH33	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Asfalti strade comunali	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00204380257202200014	7		2025	STRAPPAZZON LORETTA	SI	No	005	025	026	ITH33	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IN STRALCIO (FCC 2021)	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00204380257202200009	10	J54H16001260006	2025	STRAPPAZZON LORETTA	SI	No	005	025	026	ITH33	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	MIGLIORAMENTO SISMICO MUNICIPIO	2	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L00204380257202200008	9	J57H21002380003	2026	STRAPPAZZON LORETTA	SI	No	005	025	026		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	CONSOLIDAMENTO VIABILITA' CORRENTINI	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00204380257202200016	11		2026	STRAPPAZZON LORETTA	SI	No	005	025	026		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	SCUOLA DELL'INFANZIA RUGNA ADEGUAMENTO	2	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
															1.752.690,00	1.350.000,00	650.000,00	0,00	3.752.690,00	0,00		0,00		

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + d amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 1 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

STRAPPAZZON LORETTA

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00204380257202200003	J58120000080005	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SISTEMAZIONE EX CAMPO DA CALCIO (FCC 2020)	STRAPPAZZON LORETTA	350.000,00	350.000,00	MIS	2	No	No	1	0000159902	COMUNE FELTRE	
L00204380257202300001	J52J17000440005	FCC 2022 - RIQUALIFICAZIONE PALESTRA COMUNALE	STRAPPAZZON LORETTA	500.000,00	500.000,00	ADN	1	Si	Si	1	0000159902	COMUNE DI FELTRE	
L00204380257202300003	J54E11000290005	CENTRO CIVICO: PIAZZA III NOVEMBRE	STRAPPAZZON LORETTA	902.690,00	902.690,00	URB	1	Si	Si	2	0000159902	COMUNE DI FELTRE	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

STRAPPAZZON LORETTA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lamon

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
STRAPPAZZON LORETTA

Note

(1) breve descrizione dei motivi